URO ZANOLLA
Vice Podestà

RIESTE, Venerdì 21 Novembre 1941
ondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
inascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6824
nno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

AMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; ione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, e finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 8. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

ella Marmarica si combatte u un fronte di 150 chilometri

La Divisione corazzata "Ariete„ circonda e distrugge parte dei carri armati britannici attaccanti, mentre altri ripiegano

ollettino 536

uartier generale delle rmate comunica in data 20 novembre 1941-XX:

notti sul 19 e sul 20, reparti aerei hanno bom- obiettivi aeronavali del- di Malta.

a notte, apparecchi in- hanno lanciato bombe, gravi conseguenze, sulle Brindisi e Napoli e nei di Messina. A Brindisi abbattuto un apparec- Napoli tre feriti, di cui ve; a Brindisi un morto riti.

Africa orientale, su talu- di Gondar, sono stati nuovi tentativi nemici le nostre difese.

armarica, le forze moto- nemiche hanno, all'al- attaccato le antistanti otocorazzate italiane. visione corazzata «Arie- rando con una decisa anovra, aveva alla fine ornata circondato e di- parte dei carri armati mentre altri hanno ri-

ttaglia continua su un di 150 chilometri.

llettino tedesco
vi perdite
lle agli attaccanti

Berlino, 20

icato del Comando su- desco per la parte che ri- lotta contro l'Inghilter-

lotta contro la Granbreta- to danneggiato con lancio un mercantile di medio gio presso le isole Faroer. acchi aerei sono stati di- tro impianti militari sulla occidentale inglese.

continuata la posa delle porti inglesi ad opera de-

sta delle Fiandre navi ve- servizio di scorta hanno con successo e senza alcu- propria un attacco di nti nemiche. Una di tali stata incendiata ed è pro- sua perdita.

frica settentrionale le forze he individuate da giorni in offensiva a sud e a sud- Sidi Omar, hanno iniziato embre un attacco in dire- Tobruk. Gli immediati con- delle forze tedesche ed hanno respinto le forze he poste ad occidente di , infliggendo loro gravi sono stati distrutti nume- armati nemici.

ola che gli Inglesi si sono fferrare l'offensiva in A- ha destato in questi cir- una sorpresa. Era vera- ssimo che Churchill po- dopo le insistenze del e alleato Stalin, il qua- è noto, aveva chiesto un dentale» e non un «se- fronte» come oltre Manica to opportuno di capire e intendere. E' chiaro che vuole essere un surro- quel tal fronte e che tale è destinato a distoglie- domini o materiali dell'As- ampi di battaglia di Rus- attenzione da quanto su campi di battaglia si sta (Radio Stefani).

Juin comandante
Africa settentrionale

Berna, 20

ecreto odierno il generale è stato messo a riposo. nominati comandante in l'Africa del nord il gene- stata Juin e comandante occidentale il generale Barrau. La carica di de- rale del Governo del- francese è stata abolita. Il orato dell'Algeria viene a Chatel.

meriggio è stato dirama- nte comunicato ufficiale: anni di servizio, il genera- nd è stato collocato in Egli è stato citato all'or- giorno della Nazione dal lo Pétain». Weygand era Bruxelles nel 1867. Durante mondiale ha rivestito to di Francia alte cari- anche note le drammati- nze in cui fu chiamato re il generale Gamelin, riuscire a scongiurare disfatta del suo Paese. mbre 1940 fu nominato enerale del Governo di Vichy per l'Africa del Nord, carica dalla quale ora cessa con il suo collocamento a riposo. Il generale Weygand ha lasciato oggi Vichy per il mezzogiorno della Francia, dove trascorrerà un certo periodo di tempo. Il posto di delegato generale del Governo di Vichy per l'Africa francese è soppresso e in sua vece viene creato un sottosegretariato generale permanente dell'Africa francese. Con un Decreto che sarà pubblicato domani, venerdì, nel Bollettino ufficiale è creata la carica di comandante in capo dell'Africa del Nord. Il Decreto in questione crea anche la carica di comandante in capo dell'Africa occidentale. Chatel, collaboratore del generale Weygand, è nominato governatore generale dell'Algeria; un altro collaboratore del generale Weygand, il viceammiraglio Fenard, è nominato segretario generale permanente per l'Africa. Infine il generale Juin, che prende il rango di generale di Corpo d'Armata, è nominato comandante in capo dell'Africa del Nord, mentre il generale Barrou è nominato comandante in capo dell'Africa occidentale.

Fermo discorso di Filof alla Sobranje
La vittoria dell'Asse
"è la vittoria della Bulgaria„

Sofia, 20

Occupandosi dell'atteggiamento della Bulgaria nell'attuale situazione internazionale, il Presidente del Consiglio, Filof, nel discorso pronunciato alla Sobranje a chiusura della discussione sull'indirizzo di risposta al discorso del Trono, ha detto tra l'altro:

Incrollabile fedeltà

«Restiamo oggi fermamente ed incrollabilmente al posto che ci è stato predestinato dallo sviluppo degli avvenimenti e precisamente a fianco delle Potenze dell'Asse e dei loro alleati. Crediamo fermamente nella vittoria delle Potenze dell'Asse. Vi crediamo non soltanto perchè esse hanno mostrato dappertutto la loro supremazia militare, ma perchè esse lottano per la più grande giustizia sociale e per la migliore ripartizione dei beni del mondo. Crediamo nella loro vittoria, perchè esse lottano, contro i metodi di un mondo superato, per un nuovo ordine che apporterà maggior benessere all'umanità e verso il quale essa ha sempre aspirato con tenace, profonda convinzione.

Crediamo, infine, nella vittoria delle Potenze dell'Asse perchè la loro vittoria è la vittoria della Bulgaria. Possiamo raggiungere la nostra unità nazionale soltanto grazie alla vittoria delle Potenze dell'Asse e dei loro alleati, nei ranghi dei quali ci troviamo. Da ciò deriva, pertanto, il nostro dovere di fare, da parte nostra, tutto il possibile per facilitare questa vittoria.

Il popolo bulgaro è pronto a fare, anche questa volta, tutti i sacrifici necessari per la sua unità nazionale come ha fatto in passato, per potere affermarsi nel mondo e prendere il posto che gli spetta nel concerto delle Nazioni per il suo sviluppo storico.»

A proposito poi della propaganda comunista svolta in Bulgaria e della reazione della popolazione, il Presidente del Consiglio ha detto: Il comunismo è la negazione totale della nostra struttura economica, della nostra vita nazionale, delle nostre tradizioni e delle nostre concezioni storiche. Il popolo bulgaro, nell'immensa maggioranza, nei villaggi e nelle città, è composto eminentemente di piccoli proprietari presso i quali il sentimento della proprietà privata, respinto per principio dal comunismo, è profondamente radicato e serve da stimolante principale all'attività economica e alla prosperità.

Ecco perchè — ha proseguito Filof — lottiamo e lotteremo contro il comunismo e contro qualsiasi manifestazione comunista in Bulgaria. Particolarmente oggi quando l'Europa intera, condotta dalle Potenze dell'Asse, si è levata contro il comunismo, non possiamo restare al di fuori di tale lotta. L'annientamento del comunismo, che rappresenta sempre una minaccia per la civiltà europea, è una condizione essenziale per la creazione di un nuovo ordine in Europa.

I paracadutisti rossi

Trattando particolarmente della propaganda comunista, il Presidente del Consiglio ha rilevato che essa è stata rinforzata dall'inizio della guerra della Germania contro i Sovieti. Ha constatato che non si è limitata soltanto alle radio emissioni: ultimamente aeroplani sovietici hanno lanciato in Bulgaria alcuni gruppi di paracadutisti, muniti di grandi quantità di armi e materiali esplosivi. Quale era lo scopo di questi paracadutisti — ha proseguito Filof — è stato sufficientemente chiaro per tutti. Voi sapete ora come la popolazione tratta questi provocatori che turbano l'ordine e la sicurezza del nostro Paese e con quale ardore ha dato il suo concorso alle autorità per poter smascherare le loro intenzioni. Tutte queste attività della propaganda straniera avevano lo scopo di deviare il popolo bulgaro dal dritto cammino dei suoi veri interessi e di turbare la sua anima. Tuttavia i conti fatti dalla propaganda straniera si sono dimostrati sbagliati. Il popolo bulgaro ha compreso molto bene quali sono le vere intenzioni di queste centrali che hanno impiegato grande zelo «per salvare la Bulgaria dai Bulgari» e fare del nostro Paese un'arma docile agli interessi stranieri, a Stati e regimi stranieri, che perseguono scopi totalmente differenti dagli scopi della nostra politica nazionale.

Il discorso del Presidente del Consiglio è stato vivamente applaudito.

Il ministro del Commercio Zagarof ha parlato alla Camera, sulla politica economica del Governo, rilevando le difficoltà attuali connesse con lo stato di guerra. Il ministro ha detto che il popolo bulgaro deve sopportare sacrifici, ma che il Governo provvederà al normale approvvigionamento della popolazione. Egli ha rilevato che i due ultimi raccolti sono stati inferiori al previsto ed ha infine annunziato un progetto di legge per la creazione di una nuova Direzione generale dell'economia, che sarà affidata all'autorità militare e avrà carattere temporaneo. Alla nuova direzione verranno aggregati l'Ufficio del commercio estero, l'Ufficio esportazione cereali ed il Commissariato per gli approvvigionamenti. Il ministro Zagarof partirà venerdì per la Germania, dove avrà conversazioni con i dirigenti dell'economia del Reich.

Un sanguinoso insulto ai boeri
Tumultuose scenate a Città del Capo per un appello lanciato dallo pseudo Governo olandese

Laurenco Marques, 20

Si apprende da Città del Capo che un appello lanciato dallo pseudo Governo olandese agli Olandesi residenti nel Sud Africa ha suscitato il più vivo sdegno della popolazione boera. In una riunione tenutasi in una sala del Municipio vari oratori hanno pronunciato infiammati discorsi, per dichiarare che l'appello lanciato dal fuggiasco Governo d'Olanda ai connazionali sud-africani affinchè essi si arruolino nelle forze che dovrebbero lottare per l'Inghilterra, costituisce un sanguinoso insulto.

La presenza alla riunione di alcuni elementi prezzolati dalla Granbretagna ha provocato tumultuose scenate che hanno reso necessario l'intervento della forza pubblica. Tale intervento non è riuscito però ad impedire che un oratore, che si proponeva di fare propaganda in favore dell'arruolamento, venisse strappato dal podio e a furor di popolo scaraventato dalla finestra.

L'Ungheria festeggia l'annuale dell'adesione al Tripartito

Budapest, 20

Con particolare solennità l'Ungheria ha festeggiato oggi il primo anniversario della sua adesione al Patto tripartito. Sugli edifici pubblici spiccano i colori ungheresi italiani e germanici. Tutti i giornali della sera dedicano all'avvenimento molto spazio, sottolineando come l'adesione dell'Ungheria al Patto tripartito sia stata un atto di cosciente maturità politica. La Ungheria che nel dopoguerra non ha contato altri amici che l'Italia e la Germania, i cui grandi Capi hanno sempre appoggiato le sue aspirazioni nazionali, non poteva non aderire con tutta sincera spontaneità al Patto tripartito, che costituisce la solida granitica base del nuovo ordine che darà all'Europa pace, giustizia duratura, eliminando dal continente tutti i soprusi e tutte le ungherie che le demoplutocrazie perpetravano ai danni dei Paesi giovani e dinamici.

L'Ungheria — si sottolinea in questi ambienti politici — è particolarmente lieta di poter festeggiare l'anniversario della sua adesione al Patto tripartito nel momento in cui le sue truppe lottano e marciano a fianco di quelle germaniche e italiane per abbattere il nemico della civiltà europea: il bolscevismo e con esso tutti i suoi complici della demoplutocrazia giudaica. I giornali con grande rilievo tipografico pubblicano il telegramma inviato per l'occasione al Duce dal Presidente del Consiglio ungherese Bardossy. Il Presidente del Consiglio, nella sua qualità di ministro degli Esteri, ha inviato inoltre un telegramma al conte Ciano.

Lungo colloquio di Kurusu con Cordell Hull

Washington, 20

Nonostante la giornata festiva per la celebrazione del Thanksgiving Day, l'inviato speciale giapponese Kurusu ha avuto stamane un lungo colloquio col Segretario di Stato degli Stati Uniti Cordell Hull.

Presso il Ministero degli Esteri ha avuto luogo ieri un certo viavai di diplomatici di varii Paesi. L'incaricato dell'esule Governo olandese Louden, ha conferito col segretario di Stato Hull e col suo sottosegretario Sumner Welles, dai quali egli avrebbe ricevuto informazioni circa il carattere delle conversazioni tra Hull, Nomura e Kurusu. Alla visita di Louden hanno fatto seguito quelle dell'ambasciatore australiano Casey, dell'ambasciatore di Ciung Ching e del consigliere di Legazione britannico Campbell.

Mentre Washington annuncia un prestito a favore del Messico allo scopo di comporre la vertenza circa l'espropriazione dei pozzi di petrolio, si apprende da Città del Messico che l'accordo è costato agli Stati Uniti umiliazione e denaro, in quanto essi sono stati costretti ad accettare tutte le condizioni che avevano, in un primo tempo, precedentemente respinto. La stampa dichiara che il sacrificio è stato compiuto in omaggio alla solidarietà panamericana.

Il senatore Shipstead ha pronunciato un asprissimo discorso di critica alla politica estera di Roosevelt attaccando specialmente Hull circa la questione finlandese. Egli ha messo in ridicolo l'informazione ufficiale secondo la quale l'attività bellica della democratica Finlandia contro la Russia bolscevica rappresenterebbe una minaccia per la sicurezza americana. Shipstead, infine si è espresso, con parole di fuoco, contro la propaganda governativa a favore di Stalin, giudicato fino a ieri come il più pericoloso nemico della religione e della civiltà.

Con lettera diretta a Lewis quale capo del Sindacato minatori aderente al C. I. O. e ai presidenti di tre società acciaifere, Roosevelt invita alla ripresa del lavoro nelle miniere entrate in isciopero, proponendo quale componimento della vertenza il mantenimento dello statu quo nelle attuali questioni organizzative e ciò per tutto il tempo che durerà lo stato anormale della Nazione; in caso contrario Roosevelt propone allora di sottomettere la vertenza ad un giudizio arbitrale impegnativo. Contemporaneamente, egli ha ripreso le trattative coi ferrovieri e i datori di lavoro per comporre il dissidio sorto e che minaccia di sboccare nello sciopero, già preannunciato per il 7 dicembre.

Il deputato repubblicano Stearms ha annunciato che domani presenterà alla Camera dei rappresentanti una mozione per il riconoscimento del regime imperniato sul generale De Gaulle.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato la sospensione di qualsiasi forma di assistenza economica americana all'Africa settentrionale francese in conseguenza della rimozione dalla carica del generale Weygand per effetto di pressioni tedesche. Il Dipartimento di Stato ha annunciato in proposito che il Governo francese ha accettato «la richiesta di Hitler di dimettere Weygand dalla sua carica attuale» con ciò permettendo «alla Germania di estendere il proprio controllo sull'Africa settentrionale ciò che è totalmente al di fuori delle clausole dell'armistizio». Il Dipartimento di Stato ha ulteriormente annunciato che «resta da vedere entro quali limiti Hitler tenterà di prendere possesso dei territori coloniali francesi o di minacciare la sovranità della Francia sul suo Impero coloniale». In alcuni ambienti della Capitale si crede che il comunicato ufficiale suindicato preluda alla rottura dei rapporti diplomatici tra gli Stati Uniti e il Governo di Vichy e al riconoscimento del generale De Gaulle da parte del Governo di Washington.

Il ministro degli Esteri brasiliano sosta a Buenos Aires

Buenos Aires, 20

Il ministro degli Esteri brasiliano, dott. Osvaldo Aranha, reduce da Santiago del Cile ove ha concluso un nuovo accordo commerciale brasiliano-cileno, ha deciso di sostare alcuni giorni nella Capitale argentina. Egli ha ricevuto la stampa ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Noi Brasiliani siamo più o meno neutrali, ma se una Nazione americana intende entrare in guerra, allora il Brasile non sarà ulteriormente neutrale». Ha sottolineato la necessità di decidere rapidamente di fronte ai continui mutamenti della situazione internazionale, «perchè non si deve attendere la notte, ma occorre affrontare qualsiasi situazione finchè è giorno». Ha dichiarato quindi di favorire gli incontri tra i ministri degli Esteri dei Paesi americani quanto più frequentemente è possibile, ed ha rilevato, in merito al progetto di addivenire alla conclusione di un'unione doganale continentale, che ciò è interessante, ma che la difesa continentale deve avere la precedenza.

Piroscafo inglese attaccato a 30 miglia dalla costa canadese

New York, 20

In un porto del Canadà orientale sono sbarcati oggi i superstiti, tre marinai e 12 passeggeri, di un piroscafo britannico silurato. Essi hanno narrato che il sommergibile dell'Asse assalitore ha cominciato a tallonare la nave ad appena trenta miglia dalla costa del Canadà, non ostante che essa fosse in convoglio e dopo tre giorni, durante le ore notturne, lanciò il siluro che mandò la nave a picco. L'azione fu compiuta nonostante che la scorta, avvistato il sommergibile, lo abbia attaccato con bombe di profondità prima del siluramento del piroscafo.

Il Duce riceve il Prefetto di Napoli

Roma, 20

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Prefetto di Napoli, Albini, il quale gli ha riferito sulla situazione della provincia e sui principali problemi della città.

Il Duce ha elogiato l'attività svolta dal Prefetto Albini e gli ha confermato che, a vittoria raggiunta, saranno stimolate tutte le forze produttive della Nazione per concorrere ad integrare le energie locali in modo da completare la soluzione dei principali problemi del Mezzogiorno d'Italia le cui popolazioni sopportano così coraggiosamente in questo momento la continuata offesa del nemico.

Solenne rito funebre a Roma per Josè Antonio De Rivera

Roma, 20

Nella ricorrenza della morte di Josè Antonio Primo De Rivera, fondatore della Falange, assassinato in Alicante dalle orde marxiste, la Falange spagnola in Italia ha fatto celebrare una Messa da Requiem nella chiesa nazionale spagnola di Santa Maria di Monserrato. Erano presenti l'ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, lo Incaricato d'affari presso il Quirinale con i membri delle rispettive Legazioni e numerosi spagnoli residenti nell'Urbe, molti dei quali indossavano l'uniforme falangista. Sono altresì intervenuti l'Ispettore del P. N. F., Gravelli, il capo del Centro stranieri presso il Direttorio nazionale del P. N. F., rappresentanze di nazionalsocialisti e delle Guardie di ferro romene. Il rito è stato officiato dal rettore della Chiesa, mons. Ribas.

Cinque condanne a morte a Praga per reati di alto tradimento

Praga, 20

Sono state condannate a morte cinque persone, accusate di preparazione di atti di alto tradimento. Le condanne sono state già eseguite.

LE MENZOGNE SOVIETICHE
Risposta finlandese all'«Agenzia Tass»

Helsinki, 20

In merito ad un commento pubblicato dall'*Agenzia Tass* sulla risposta data il 12 corrente dalla Finlandia al Governo di Washington, l'*Agenzia telegrafica finlandese* è autorizzata ad esporre quanto segue:

1) Pretendendo che la Finlandia abbia ottenuto l'indipendenza grazie all'Unione sovietica, il Commissario degli Esteri sovietico dimentica di proposito la guerra d'indipendenza combattuta dalla Finlandia nel 1918 contro il bolscevismo e il suo risultato che portò alla cacciata dei bolscevichi dal Paese e alla realizzazione dell'indipendenza finnica.

2) Pensando alla sorte dei Paesi baltici ognuno può comprendere quale sarebbe stata la sorte della Finlandia qualora le pretese sovietiche dell'autunno si fossero potute realizzare: le relazioni diplomatiche finno-russe non sono state mai troncate per iniziativa finlandese, ma in seguito alla premeditata e subdola aggressione sovietica nonostante tutti gli accordi di non aggressione stipulati fra la Finlandia e l'U.R.S.S.

3) Le minaccie della *Pravda* secondo le quali i Finlandesi dovevano scomparire dalla terra e di cui si parla nella risposta finnica alla nota degli Stati Uniti vennero radiodiffuse da Mosca il 23 giugno scorso alle 18.45.

4) Le sole misure militari adottate dalla Finlandia furono sempre vòlte a difendere il suo territorio dagli attacchi sovietici. L'aggressione sovietica ebbe inizio il 22 giugno e si sviluppò in un attacco totale il 25 dello stesso mese, fatto che obbligò la Finlandia a constatare che il Paese si trovava in guerra.

5) Per chiunque abbia seguito gli avvenimenti risulta chiarissimo che nell'autunno del '39 la Finlandia dovette continuamente difendersi dalla minaccia bolscevica di invasione che l'U.R.S.S. aveva tentato di attuare con mezzi militari.

Situazione immutata sui fronti finnici

Helsinki, 20

L'odierno rapporto sulle operazioni di guerra registra situazione immutata in tutti i settori. Sul fronte di Hangoe persiste vivacissimo il fuoco di artiglieria della piazzaforte sovietica controbattuto dai grossi calibri finnici. Sull'istmo careliano continua altresì l'intenso duello delle artiglierie e dei lanciabombe. Sul fronte di Syvaeri in un determinato settore l'artiglieria finnica ha ridotto al silenzio le batterie nemiche ed in un altro settore ha colpito in pieno lo schieramento dei lanciabombe. In Carelia orientale si registra attività delle opposte artiglierie e di pattuglie.

Il maltempo ha molto limitato la attività aerea da ambo le parti. Le formazioni finniche hanno continuato a bombardare il tratto meridionale della ferrovia di Murmansk.

Il ministro agli Esteri finnico riceve Cicconardi e von Blücher

Helsinki, 20

Il ministro degli Esteri Witting ha ricevuto a lungo colloquio il ministro d'Italia Cicconardi ed il ministro di Germania von Blücher.

L'OFFENSIVA SUL FRONTE ORIENTALE
Nuovi notevoli successi
conseguiti dai Tedeschi nel settore centrale

Berlino, 20

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Continuano favorevolmente le operazioni offensive sul fronte orientale.

L'Arma aerea ha bombardato basi aeree sovietiche sulla costa nord orientale del Mar Nero e nella zona del medio Don.

Formazioni da combattimento hanno attaccato trasporti e linee ferroviarie nel settore centrale del fronte e ad oriente del Volkov.

Mosca è stata attaccata di giorno da poderose formazioni aeree che hanno lanciato bombe esplosive ed incendiarie. Presso Pietroburgo due formazioni da caccia tedesche hanno abbattuto 8 apparecchi nemici con un audace attacco su una grossa formazione aerea da trasporto.

Nuovi notevoli successi sono stati riportati dalle forze tedesche nel settore centrale. Reparti di una Divisione, dopo aspri combattimenti hanno occupato una località catturando 500 prigionieri, 4 carri armati, 9 cannoni, 40 mitragliatrici e 70 lanciafiamme. In un'altra zona del medesimo settore sono state prese d'assalto ed espugnate varie posizioni fortificate. Anche qui sono stati catturati numerosi prigionieri. Tutti i tentativi del nemico di riguadagnare il territorio perduto sono falliti.

Circa la ripresa dell'offensiva nel bacino del Donez, si mantiene a Berlino un assoluto riserbo per quanto riguarda i nomi delle località. Nei circoli militari berlinesi si dichiara soltanto che le operazioni hanno lo scopo di completare la occupazione del grande bacino minerario industriale. Si aggiunge che il Corpo di spedizione italiano continua a svolgere una magnifica attività e rappresenta per le Armate tedesche un collaboratore di primissimo ordine.

La linea Mosca-Rostov interrotta dai Tedeschi

Budapest, 20

La linea ferroviaria Mosca-Rostov è ormai inutilizzabile, così riceve il *Budapesti Ertesito*. Verso sud da ieri ogni traffico è cessato poichè i Sovietici hanno dovuto constatare che in molti punti la linea in questione è ora sotto il tiro dei cannoni tedeschi.

Un piroscafo di 28 mila tonnellate colpito presso il Canale di Suez

Lisbona, 20

Solo oggi da fonte inglese si comunica che il piroscafo «Gurgic» della Cunard White Star Line, stazzante 28 mila tonnellate è stato nel luglio scorso colpito e incendiato da bombardieri dell'Asse nei pressi del Canale di Suez.

Viaggio ricco d'incidenti del neo ambasciatore Litvinof

Adana, 20

Il movimentato viaggio dell'ebreo Litvinof si è arricchito di un altro incidente. Il neo ambasciatore sovietico a Washington giunto a Teheran da Samara con un impressionante ritardo che aveva dato luogo alle più diverse supposizioni, si è affrettato a prendere posto con la sua famiglia e il seguito sopra un apparecchio della linea britannica che avrebbe dovuto condurlo al Cairo. Ma egli si era appena installato sull'aeroplano quando un funzionario dell'aerolinea lo ha invitato a scendere dichiarandogli che tutti i posti erano prenotati da vari giorni. Litvinof è andato su tutte le furie, ma il funzionario ha tenuto duro ed egli è stato costretto ad abbandonare l'apparecchio inglese insieme agli altri componenti la comitiva fra i quali un barbuto vescovo armeno in viaggio per una città del Medio Oriente ove deve aver luogo in questi giorni una conferenza religiosa.

«Questo è un vero insulto — ha gridato eccitatissimo l'ambasciatore sovietico — vedranno chi sono! Non è detta l'ultima parola». Ma l'ultima parola era stata detta perchè mentre egli continuava ad agitarsi, l'apparecchio, sul quale erano saliti altri viaggiatori, decollava rapidamente. Informato dell'accaduto, il locale ministro inglese è accorso all'aeroporto ed ha fatte le più ampie scuse a Litvinof il quale ha ripetute le sue proteste dichiarando che chiederà soddisfazione del trattamento offensivo subito. Il neo ambasciatore sovietico col suo seguito e il vescovo armeno sono risaliti a bordo dell'apparecchio da guerra sovietico che li aveva condotti a Teheran e che, dopo aver completato il rifornimento, si è apprestato a partire. Ma la serie delle contrarietà non era finita. Proprio mentre il velivolo stava per mettersi in moto, l'ufficio meteorologico dell'aeroporto ha comunicato che, date le condizioni atmosferiche, non poteva dare il nulla osta per la partenza. E Litvinof, il seguito e il vescovo sono dovuti nuovamente scendere a terra in attesa che l'orizzonte si rischiarasse, tra i salaci commenti della piccola folla che si era nel frattempo raccolta nell'aeroporto. *(Radio Stefani).*

Le atrocità commesse dai "battaglioni di distruzione„

Bucarest, 20

All'opinione pubblica sono ben note le atrocità commesse dai cosiddetti «battaglioni di distruzione» sovietici. La stampa infatti ha avuto spesse volte occasione di segnalare gli spaventosi orrori commessi da queste bande durante la ritirata delle truppe rosse, specie in Bessarabia, nella Bucovina e in Ucraina, ove il loro passaggio è stato ovunque segnato da incendi e fucilazioni in massa. Esse hanno assolto il loro compito in tal guisa da meritarsi l'elogio del Cremlino, e se la loro opera, per quanto riguarda la distruzione dei raccolti, non ha dato i risultati desiderati dai loro caporioni di Mosca, ciò è dovuto soltanto alla fulminea avanzata delle truppe tedesche e romene che hanno reso materialmente impossibile l'attuazione di questo piano.

Un impressionante episodio

L'attività dei terroristi rossi non è ancora finita. Si segnala ora che essi hanno iniziato sulle rive del Mar d'Azov una nuova serie di massacri. I metodi usati sono sempre gli stessi. Essi si precipitano durante la notte nei villaggi meno guardati, penetrano nelle abitazioni ed annientando con le scariche delle loro armi automatiche ogni tentativo di resistenza, rapiscono donne, ragazze e bambini e si allontanano non si sa dove. La loro scelta cade specialmente su quelle famiglie che comunque sono da essi ritenute come elementi contrari al regime sovietico.

Ecco ora uno dei più recenti e impressionanti episodi di questo genere. Sulla costa nord-orientale del Mar d'Azov si trova un misero villaggio di pescatori, chiamato Novi Azov. Dieci giorni dopo l'arrivo delle truppe romene e tedesche sulla costa di questo mare il sindaco del predetto villaggio, certo Vladimiro Stukov, si presentava all'ufficio della seconda brigata di cavalleria romena che si trovava a qualche chilometro di distanza per chiedere soccorso. Dalle parole dello Stukov si seppe che durante la stessa notte una banda di terroristi bolscevichi, appartenente ai battaglioni di distruzione operanti in quel settore, era sbarcato di nascosto nel villaggio di Novi Azov. Il loro sbarco era avvenuto in un punto deserto della costa, ma erano fortunatamente stati scoperti da un pescatore il quale, rendendosi conto del pericolo, era corso immediatamente ad avvertire il sindaco. Costui, un vecchio sulla sessantina, visto che ogni minuto di ritardo poteva essere fatale, montava in sella e partiva al galoppo verso l'unico posto dove era sicuro di trovare soccorso.

Non era però ancora uscito dal villaggio, che era preso di mira dalle armi dei terroristi, e si vedeva costretto ad abbandonare il cavallo, proseguendo a piedi, dopo essere riuscito a far perdere le sue tracce ai banditi. I colpi di fucile sparati avevano nel frattempo svegliato gli abitanti del villaggio e alcuni di coloro erano accorsi sulla via. Visto però che ogni tentativo di opporre resistenza alla banda si presentava fin dall'inizio impossibile perchè i terroristi erano questa volta più numerosi del solito e bene armati, si limitarono ad essere testimoni di tutto quello che in seguito doveva accadere.

Massacro di donne e bambini

Saputo che la persona con cui si erano imbattuti sulla via era lo stesso sindaco, i terroristi pensarono di castigarlo e direttisi verso la casa dove si trovava la moglie sua e i bambini entrarono forzando la porta col calcio dei fucili e pochi minuti dopo uscivano traendo seco le tre vittime quasi nude che vennero condotte sulla costa del mare e gettate nel fondo di una barca. Non contenti di ciò i banditi tornarono indietro con l'intenzione di regolare stavolta i conti con il medico e la sua famiglia. Fortunatamente questi era stato avvertito a tempo ed era riuscito a mettersi in salvo.

La banda temendo, intanto, che i soldati romeni potessero giungere da un momento all'altro, si ritirava promettendo alla popolazione che sarebbe tornata presto e che allora avrebbe proceduto diversamente.

Con il concorso della popolazione di Novi Azov e dei villaggi vicini si è potuto accertare che le donne e i bambini rapiti da questa regione dai cosiddetti battaglioni di distruzione si trovano attualmente deportati in un'isola del mare d'Azov e che buona parte di queste innocenti creature sono state uccise con i peggiori metodi di tortura dell'N.K.V.D.

Le autorità militari romene hanno preso subito le opportune misure per la cattura dei banditi

Le trovate sovietiche
Kerc è stata evacuata per ragioni strategiche

Roma, 20

L'odierno comunicato sovietico si decide finalmente ad annunziare che Kerc è stata evacuata per «ragioni strategiche». Che la città si trovasse in saldo possesso delle forze dell'Asse era già stato chiaramente detto dai Bollettini germanici; quello che non si sapeva era che l'evacuazione fosse avvenuta in per «ragioni strategiche». Ancora una volta i Russi contrappongono la tattica delle parole alla tattica militare dei Comandi dell'Asse.

107 navi svedesi affondate dall'inizio della guerra

Stoccolma, 20

Nel periodo di tempo che va dallo scoppio della guerra fino al 15 novembre 1941 sono state affondate 107 navi svedesi per complessive 281.597 tonnellate e 7 motopescherecci per 313 tonnellate. Questi dati sono pubblicati dalla Banca Commerciale Svedese. Complessivamente sono anche periti in seguito a questi affondamenti 779 marinai. Inoltre 24 navi svedesi stazzati complessivamente 43.714 tonnellate sono state catturate.

CRONACA DELLA CITTÀ

Tassinari inaugura

il Consiglio superiore dell'agricoltura e foreste

Roma, 20

Stamane il ministro Tassinari ha inaugurato il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste, istituito con Decreto reale del maggio scorso. Alla imponente riunione, che si è aperta e chiusa con il saluto al Duce, partecipavano il Vicesegretario del Partito Venturi, i Sottosegretari di Stato per l'Agricoltura, Nannini e Pascolato, i presidenti della Confederazione degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, Pareschi e Bignardi, il presidente dell'O.N.C. di Crollalanza, il segretario del Sindacato tecnici agricoli Gaetani, il commissario della Federazione italiana dei Consorzi agrari Venerosi Pesciolini e i rappresentanti di tutti i Ministeri. All'assemblea, che radunava tutti i componenti del Consiglio superiore, ha parlato il presidente del Consiglio prof. Mariani, il quale ha passato in rassegna i compiti affidati alla nuova istituzione.

Si è quindi levato a parlare il ministro Tassinari, il quale ha rilevato che l'insediamento del Consiglio superiore dell'agricoltura, alla presenza del Vicesegretario del Partito e dei rappresentanti dei diversi Ministeri, avviene in un periodo in cui l'agricoltura italiana è chiamata ad assolvere un compito fondamentale per la vittoria della Nazione in guerra. Ha quindi spiegato che il Consiglio superiore dell'agricoltura sostituisce le numerose commissioni e i numerosi comitati tecnici che affiancavano la azione amministrativa del Ministero e li riunisce, semplificandoli, in un tutto organico e unitario. A somiglianza degli altri Consigli superiori istituiti da tempo presso altri Ministeri, ha una funzone squisitamente tecnica, inerente alla stretta competenza del Ministero dell'Agricoltura, e che non interferisce con i compiti assegnati alle Corporazioni agricole. Ma il Consiglio non deve costituire un organo di pura consultazione, destinato a riunirsi saltuariamente e concludere il suo lavoro con la emissione di voti, che rimangono troppo spesso senza successiva realizzazione, bensì costituire un organo permanente di carattere tecnico che affianchi l'azione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

A capo delle cinque sezioni sono stati preposti ispettori generali tecnici dell'agricoltura il comandante generale della Milizia forestale, appunto per sottolineare l'essenza tecnica dei compiti affidati alle sezioni e la continuità del lavoro che devono svolgere in seno alla compagine ministeriale. La legge istitutiva del Consiglio superiore dell'agricoltura definisce la materia attinente alle cinque sezioni di esso, che sono la sperimentazione e la fitopatologia, le coltivazioni erbacee e legnose, la zootecnia e la caccia, la bonifica e la colonizzazione, le foreste.

Il ministro ha parlato dei problemi agricoli con particolare riguardo alla bonifica ed alla colonizzazione nonchè sui provvedimenti disposti dal Duce per l'azione da svolgersi nell'immediato dopoguerra.

Il discorso del ministro è stato, alla fine, salutato da vibranti applausi.

Il Comitato corporativo centrale convocato per il 28

Roma, 20

Il giorno 28 novembre XX, alle ore 9.30, avrà luogo presso il Ministero delle Corporazioni la riunione del Comitato corporativo centrale presieduto per delega del Capo del Governo, dal ministro per le Corporazioni. Al Comitato anzidetto saranno sottoposti per il parere e l'approvazione ai sensi di legge molti voti relativi alla costituzione dei comitati tecnici corporativi, vari accordi economici collettivi, molteplici proposte relative sia alla rinnovazione degli albi della Magistratura del lavoro che alla modifica ad alcuni statuti di enti pubblici.

Provvedimenti per favorire gli allevamenti avicoli

Il commercio degli articoli di abbigliamento e delle pellicce

Roma, 20

Il Ministero dell'Agricoltura per favorire gli allevamenti avicoli delle massaie rurali ha autorizzato la Federazione italiana dei Consorzi agrari, nella sua qualità di ente ammassatore, a mettere direttamente a disposizione degli allevamenti avicoli delle massaie rurali i quantitativi di cruscame, di granotto e di scarti di pulitura, che i mulini dovranno continuare a cedere al prezzo ridotto a favore delle massaie stesse. I mulini continueranno perciò la somministrazione dei prodotti di cui trattasi come per il passato.

Si precisa che lo scatolame contenente carne di qualsiasi tipo e qualità comunque conservato e confezionato (compresa quindi la carne di pollo, di coniglio, la trippa e simili) vincolata a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e che, ai sensi del decreto Ministeriale, doveva essere denunciato alla sezione dell'alimentazione della provincia, non può formare oggetto di trapasso neanche da produttore a grossista. Qualsiasi vendita già prestabilita dalle aziende produttrici al commercio all'ingrosso o al dettaglio è stata pertanto sospesa.

Attraverso la collaborazione dei comandi locali della Milizia Forestale le Unioni provinciali dei lavoratori dell'agricoltura e le ditte svolgenti l'industria boschiva e forestale, si sta svolgendo un accertamento per individuare in ogni provincia il reale fabbisogno di mano d'opera per la preparazione del carbone vegetale e della legna, in rapporto alle esigenze locali, le consistenze effettive della mano d'opera locale, compresi i mobilitati civilmente e coloro che sono stati inviati in licenza illimitata, e la consistenza della mano d'opera forestiera:

In merito poi al problema e al commercio degli articoli di abbigliamento e della pellicceria in particolare si precisa che anche il capretto rientra fra le pellicce autarchiche. Le volpi isolate, già montate, non sono viceversa soggette al ritiro dei punti. I commercianti possono nei loro laboratori usare pelli o parti di esse per riparare pellicce e fare guarnizioni.

Dalle categorie interessate sono stati presentati quesiti e proposte per smaltire, in relazione al punteggio, degli articoli di vestiario e delle scarpe fuori moda. Per ora tutti questi articoli rimangono soggetti allo stesso numero di punteggio degli articoli in voga.

Sono stati altresì prospettati, sempre per la valutazione dei punti, vari quesiti inerenti alle seguenti voci: giacche di pelle, coperte per quadrupedi e per stirare, impermeabili gommati e mantelline per fattorini ciclisti, tappeti ordinari o di fibra dura, sottocollo semirigido, crine e peli di cammello per confezione vestiti, rifornimento dei tessuti per confeziona di indumenti di libera vendita ed altro.

La Corporazione della meccanica

Roma, 20

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita la Corporazione della meccanica. Il cons. naz. Manni, che lascia la Corporazione della meccanica perchè nominato vicepresidente di quella della siderurgia, ha fatto un'ampia relazione sul lavoro svolto dalla Corporazione sotto la sua guida, ed ha indicato i criteri cui dovrebbe ispirarsi l'attività futura. Egli ha quindi rivolto cordiali espressioni di saluto al nuovo vicepresidente cons. naz. Klinger che, presa la parola, ha accennato ai vari compiti che spetteranno all'industria meccanica nell'economia del dopoguerra, rilevando la necessità di una maggiore industrializzazione del Paese, ed in ispecie delle zone centro-meridionali, che porterebbero all'immancabile potenziamento delle condizioni di vita del popolo italiano.

Vita di Lubiana

Il Podestà di Trieste rende omaggio ai Caduti italiani-sloveni - I dirigenti industriali a rapporto da Grazioli.

Lubiana, 20

Durante la mattinata di oggi, il Podestà di Trieste avv. Ruzzier, accompagnato dal Sindaco di Lubiana dott. Adlesic, ha continuato la visita della città e delle istituzioni municipali. Sono stati visitati il macello, la casa degli operai, la casa materna, una scuola, la biblioteca dell'Università ecc. Alle 12 l'avv. Ruzzier si è recato a deporre una corona d'alloro, legata coi nastri tricolori e di Trieste, al cimitero dei soldati italiani morti in prigionia e una corona sul monumento che ricorda i Caduti sloveni. Nel pomeriggio il Podestà di Trieste ha lasciato Lubiana.

— L'Alto Commissario ha presieduto, al Palazzo del Governo, una riunione di tutti i dirigenti della locale Federazione degli industriali, presenti il Vicesegretrio federale, alcuni funzionari dell'Alto Commissariato, il segretario generale della Camera di commercio dott. Mohorig e il dott. Pless pure della Camera di commercio. Il presidente della Federazione Augusto Praprotnik ha rivolto all'Alto Commissario parole di deferente saluto a nome della categoria, ringraziandolo per aver voluto presiedere la riunione. Il dott. Golia, segretario della Federazione degli industriali, ha quindi letto una dettagliata relazione sulla situazione dei vari settori industriali.

L'Alto Commissario ha esaminato la situazione generale nel settore industriale in relazione agli avvenimenti di questi ultimi mesi ed ha passato in rassegna i diversi problemi che gli sono stati prospettati, ponendo in rilievo l'interessamento del Governo fascista nei riguardi dell'industria stessa, dando assicurazione che tale interessamento continuerà anche in avvenire. Per la soluzione delle varie questioni sottopostegli, e che abbracciano non soltanto la Provincia di Lubiana, ma assumono anche riflessi di carattere nazionale e internazionale. Ribadito il concetto che l'efficienza industriale è importante, oltrechè dal punto di vista economico e generale, anche da quello dell'impiego della mano d'opera, l'Alto Commissario ha dichiarato ancora una volta che per quanto riflette il problema delle materie prime, le industrie locali avranno eguale trattamento di quello nazionali. Per l'importante questione del legname, sotto il punto di vista della produzione, dei trasporti, della mano d'opera e dell'esportazione, si è riserbato di convocare un'apposita riunione. L'Ecc. Grazioli ha inoltre disposto perchè tutte le altre questioni segnalate, sieno immediatamente esaminate dagli organi competenti, al fine di avviarle nel migliore modo alla loro soluzione.

Sugli argomenti trattati hanno preso la parola numerosi presenti.

— Il Bollettino ufficiale della Provincia di Lubiana pubblica le seguenti ordinanze: Costituzione dell'Unione provinciale e riordinamento delle associazioni professionali dei datori di lavoro della Provincia di Lubiana; norme di attuazione dell'Ordinanza 15 novembre 1941-XX sulla costituzione dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della Provincia di Lubiana; modifiche alla Legge sulle assicurazioni di pensione; abrogazione degli articoli 1 e 7 dell'Ordinanza 11 settembre 1941-XIX n. 97 e del Decreto 29 settembre 1941-XIX n. 44.

Il Bollettino porta inoltre due decreti con la nomina del presidente dell'Unione provinciale dei datori di lavoro nella persona del dott. Giovanni Slokar e della nomina dell'esperto presso l'Unione provinciale dei datori di lavoro nella persona del fascista dott. Silvio Marchesoni.

Il Prefetto Tamburini

in visita all'Ospedale infantile "Burlo-Garofolo,,

Ieri mattina, alle 10, l'Eccellenza il Prefetto Tullio Tamburini ha compiuto una visita all'Ospedale «Burlo-Garofolo», dove è stato ricevuto dal presidente barone Demetrio Economo, dal prof. dott. Gattorno e dagli altri membri del Consiglio, dalla presidentessa del Comitato delle patronesse signora Clori Pitteri e dalle altre patronesse, nonchè dai medici dell'Istituto.

Il presidente ha dato il benvenuto al Prefetto, lo ha ringraziato per l'onore fatto all'Istituzione, quindi gli ha esposto, in sintesi, le condizioni passate e presenti dell'Ospedale. Successivamente l'Eccellenza Tamburini, accompagnato dal presidente e dai medici, ha ispezionato tutti i reparti, soffermandosi affettuosamente al letto dei piccoli infermi, interessandosi delle loro malattie e a tutti i bambini ha fatto generoso dono di dolci da lui espressamente portati.

Durante la visita, protrattasi per oltre un'ora e mezza, il Prefetto ha voluto, tra l'altro, essere informato sull'attuale alimentazione dei piccoli malati, per i quali ha disposto che, nei limiti possibili, nulla venga loro a mancare. Ha espresso il suo elogio ai medici, alla madre superiora ed alle suore delle Ancelle della Carità per le solerti cure a cui vengono sottoposti i degenti e per l'opera paziente e santa svolta nell'assistenza ai piccoli incurabili e deficienti ricoverati nel reparto cronici.

Nel prendere congedo, l'Eccellenza Tamburini ha rinnovato a tutti i presenti il suo vivo compiacimento per la attività dell'Ospedale.

Terreni incolti dovere di coltivarli

Il Duce con un suo telegramma diretto a tutti i Comuni d'Italia ha fatto presente ai Podestà che nessuna zolla del territorio comunale dovrà d'ora innanzi esser lasciata incolta e ciò al fine di alleviare il problema alimentare.

A Trieste l'ordine del Duce è stato eseguito in pieno da parte dell'Amministrazione comunale, la quale non solo ha provveduto a coltivare o con i propri dipendenti, o a mezzo di terzi i terreni incolti di sua proprietà, ma prima fra tutte del Regno ha disposto per la coltivazione ad ortaglie degli spazi disponibili dei pubblici giardini, dei parchi, delle aiuole e dei viali urbani, con notevole utile per le locali istituzioni di beneficenza, come ci riserviamo di illustrare.

Questo esempio però non venne imitato da tutti i proprietari di vasti appezzamenti di terreno della città, del suburbio e dell'altipiano che in parte sono rimasti abbandonati e non si verifica neppure nel momento attuale alcun lavoro per metterli a coltura per la prossima stagione.

Poichè tale stato di cose è in evidente contrasto col categorico imperativo del Capo del Governo, di cui il telegramma succennato, si ritiene doveroso di fare viva raccomandazione ai proprietari di terreni incolti e abbandonati di provvedere fin d'ora ai necessari lavori per la piantagione di ortaglie, e in genere per la loro messa in valore ai fini di una utile produzione, e ciò non solo perchè tutti e in ispecie i possidenti, devono dare il loro apporto a lenire il problema non facile dell'approvvigionamento, ma anche al fine di evitare quelle sicure conseguenze che potrebbero derivare da una persistente noncuranza del suddetto imperativo.

Impiego del latte condensato

nella preparazione di bevande nei pubblici esercizi

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

In conformità alle istruzioni diramate con nota n. 04497 del 12 novembre 1941-XX dal Ministero delle Finanze, Direzione generale delle Dogane e delle Imposte dirette, i pubblici esercizi sono autorizzati ad impiegare il latte condensato nella preparazione delle bevande (surrogato di caffè, cacao, tè, ecc.), da somministrare ai clienti sia al banco che ai tavoli.

La carta dell'abbigliamento

per gli ufficiali ed i sottufficiali delle Forze Armate

Con circolare n. 154-18303 del 15 novembre corr. il Ministero delle Corporazioni ha disposto, a chiarimento e complemento delle disposizioni già emanate in materia con le circolari n. 100-14453 e n. 122-15687, rispettivamente del 30 settembre e del 14 ottobre u. s., quanto appresso:

1) La carta individuale d'abbigliamento dev'essere distribuita, oltre che agli ufficiali delle Forze armate, anche a quei sottufficiali ai quali l'Amministrazione militare non fornisce gli oggetti di vestiario e equipaggiamento.

2) Gli ufficiali ed i sottufficiali predetti potranno prelevare presso l'Unione militare o presso le sartorie militari, dietro semplice presentazione del documento personale di riconoscimento, gli oggetti costituenti l'uniforme di prescrizione, eccezione fatta degli oggetti di corredo a carattere facoltativo, delle calzature, della biancheria e della maglieria, che dovranno essere acquistati mediante la carta individuale dell'abbigliamento.

3) Gli ufficiali ed i sottufficiali sopraindicati, quando siano trasferiti a reparti operanti o debbano partire per destinazione d'imbarco, potranno ottenere dalle autorità comunali l'autorizzazione a utilizzare completamente la loro carta di abbigliamento, in deroga al disposto del capo XI della circolare n. 131-16586 del 24 ottobre u. s., contenente norme per la distribuzione razionata dei manufatti tessili, degli oggetti di vestiario e delle calzature.

Essi potranno, altresì, ottenere buoni d'acquisto per prelevare, in più, qualche altro oggetto di corredo, in relazione anche alla destinazione, comprese le calzature facenti parte della uniforme di marcia o i calzari di volo o gli stivali di gomma, secondo che trattasi di personale del R. Esercito o della R. Aeronautica o della R. Marina.

Per ottenere la suddetta autorizzazione o il buono d'acquisto, l'interessato dovrà esibire al Comune l'ordine di partenza. Se egli dipende dall'autorità militare marittima presenterà un certificato di detta autorità, attestante che egli ha ricevuto l'ordine di imbarco e portante gli estremi dell'ordine (emanato dal Ministero della Marina per gli ufficiali, e dal Comando superiore del C.R.E.M. per i sottufficiali).

4) Gli ufficiali della pubblica sicurezza e quelli del Corpo dei vigili del fuoco riceveranno lo stesso trattamento degli ufficiali delle Forze armate.

Nuovo orario delle farmacie

Il Sindacato provinciale fascista dei farmacisti avverte gli iscritti ed il pubblico che, in relazione alle condizioni di oscuramento, le farmacie anticiperanno la chiusura di mezz'ora.

In seguito a ciò, l'orario resta così stabilito: apertura alle 8, chiusura meridiana alle ore 13; riapertura pomeridiana alle 15, chiusura alle 19.30.

Le farmacie di turno per il servizio notturno chiuderanno alle ore 21.30, anzichè alle 22.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE - G. R. F. «Morara Sassi». Le inscrizioni al corso di lingua tedesca si ricevono ogni sera in sede.

Corsi di economia domestica. Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di Economia domestica che si terranno prossimamente nella scuola del Fascio Femminile. Per informazioni rivolgersi presso la sede della scuola, via Canal piccolo

Esempi da imitare

La famiglia della Giovane Fascista Alma Macovez, del G. R. F. «Floriano Beuzzar», ha offerto pro lana per i soldati l'importo di lire 100 destinate alle spese di trasporto per la cerimonia nuziale, che si è svolta ieri l'altro con lodevole semplicità.

E' un bel gesto che va imitato.

Rapporto del Sindacato

lavoratori del commercio del libro, carta e affini

Oggi, venerdì, alle 18.45, nella sala «Lino Domeneghini» in via delle Zudecche n. 1, verrà tenuto il rapporto annuale ai lavoratori del commercio iscritti al Sindacato provinciale fascista lavoratori del commercio del libro, della carta ed affini. Poichè saranno discussi importanti problemi attinenti gli interessi dei lavoratori di questa categoria, tutti sono invitati ad intervenire.

La filodrammatica della G.I.L. "Razza,, al Dopolavoro «M. Trevisan»

Domani sabato, alle 20.15, avrà luogo nella vasta sala del Dopolavoro «M. Trevisan», via Capria 7, lo spettacolo che fu sospeso sabato scorso. Vi parteciperà l'ottima filodrammatica della Casa rionale «Gil» «Razza», diretta dalla camerata Adriana Sturli, la quale presenterà la visione tragica in un atto di Salvatore Gotta «Il convegno dei Martiri», nonchè la briosa commedia in un atto di Dario Niccodemi «Le tre grazie». Durante l'intervallo, il complesso sociale diretto dal camerata Livio Persini, eseguirà le più recenti novità della canzone.

Il Museo del Teatro resterà chiuso da domenica 23 corrente per qualche settimana, dovendosi eseguire alcuni lavori.

Offerta di insegne cavalleresche. Le maestranze dello Stabilimento Tipografico Nazionale, ieri sera, hanno voluto dare un'attestazione di devota simpatia al contitolare e direttore dello stesso Stabilimento geometra Venusto Rossi, offrendogli le insegne di cavaliere della Corona d'Italia. Il dott. Renato Muner, a nome di tutti i lavoratori, ha rivolto al cav. Rossi fervide parole, ricordando le sue benemerenze di valoroso ufficiale combattente, di ferito di guerra e di fascista di ferma fede, le sue attività sindacali e l'opera feconda svolta per oltre un quindicennio nel campo grafico ed editoriale. E' seguita la consegna delle insegne fatte dal camerata Antonio Demetrio, il compositore più anziano, indi il cav. Rossi ha risposto ringraziando con nobili espressioni.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto alle gerarchie della G.I.L. del capoluogo

Oggi, venerdì, alle 18, nella Sala del Littorio, il Comandante federale terrà rapporto a tutti i comandanti, dirigenti, ufficiali e collaboratori della G.I.L. Sono tenuti ad intervenire: l'ispettrice federale, con le ispettrici di reparto e tutte le comandanti e dirigenti femminili; gli ispettori di reparto; tutti i capiufficio e capisezione del Comando federale; il dirigente del servizio sanitario federale con tutti gli ufficiali medici e medici collaboratori; l'ispettore, il direttore e i componenti del Centro federale della motorizzazione; i comandanti e i vicecomandanti rionali della G.I.L. con tutti i loro collaboratori; i comandanti dei Gruppi di battaglioni e dei Battaglioni, delle Compagnie miste alpini e cavalleggeri, nonchè tutti gli ufficiali e gli aspiranti ufficiali e gli istruttori addetti ai reparti; gli istruttori e le istruttrici di educazione fisica di ruolo e incaricati; i cappellani della G.I.L.; il direttore del Centro corale federale; i direttori delle Case rionali con gli addetti di campo; i direttori delle bande e fanfare e batterie tamburi.

Per tutti i partecipanti al rapporti è tassativamente prescritta l'uniforme regolamentare.

Provvedimento disciplinare

Il Segretario federale, ai sensi dell'art. 31 dello statuto del P.N.F., ha inflitto al prof. Fernando Polacco fu Moisè il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera del Partito, con la seguente motivazione:

«Direttore di una scuola privata, si faceva della pubblicità, a scopo di lucro, con mezzi sleali, dimostrando assoluta mancanza di ogni sensibilità, in maniera da offendere i camerati combattenti».

Le offerte al «Centro per la raccolta della lana da materasso» possono venir fatte al Fascio Femminile giornalmente, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, via Roma 28. I p.

Da irredenti a soldati d'Italia nella Russia in fiamme

La radioconversazione del col. Ugo Martini

Nella trasmissione di ieri per le Forze Armate, il col. Ugo Martini ha ricordato alla radio le valorose gesta, immeritatamente poco note, compiute nella Russia in fiamme dal Corpo degli irredenti giuliani e trentini: un'ardente pagina di fede e di amore all'Italia scritta dai nostri volontari nelle steppe desolate della Siberia a guerra mondiale finita contro le orde bolsceviche disfrenate dalla rivoluzione.

Circa settemila erano gli italiani irredenti fatti prigionieri dai russi nel corso del conflitto, ed erano internati nei 45 Governatorati dell'immenso Paese, da Kiev al Turkestan. Fu per opera di Virginio Gayda, allora a Pietroburgo, fattivamente aiutato in Italia dalla marchesa Gemma Guerrieri Gonzaga, che dal settembre del '16 alla primavera del '17 tutti i prigionieri irredenti poterono essere concentrati a Kirsanov, donde la missione militare italiana appositamente inviata in Russia riuscì a farne rimpatriare circa quattromila via Arcangelo.

Lo scoppio della rivoluzione paralizzò successivamente l'attività della missione, talchè gli altri tremila restarono bloccati a Kirsanov e isolati dal resto del mondo. In quella tragica situazione apparve ad essi, dopo settimane e mesi d'attesa desiderata, il salvatore, nella persona del maggiore dei carabinieri Cosmo Manera. Il prode ufficiale, riuscito a raggiungerli attraverso infinite peripezie, inquadrò i rimasti e concepì l'audace e pericoloso piano di trarli a salvamento per la via d'Oriente, la sola rimasta libera. Fu così che la lunga colonna si pose in viaggio, superando una distanza di ben 10.000 chilometri prima di raggiungere il posto di salvezza rappresentato dalla Cina. Un viaggio tra i più drammatici attraverso la Siberia; i prigionieri dovevano sopportare freddi polari fino a 40 gradi sotto zero e non avevano indumenti di lana e scarsi viveri. A Tientsin la loro penosa odissea ebbe termine, e premio, chè il 15 agosto 1918 i reduci furono tutti solennemente incorporati nell'Esercito italiano e, più tardi, inquadrati in quei Battaglioni neri (dal colore delle mostrine) nei quali la grande maggioranza chiese di arruolarsi volontariamente, al fine di cooperare con le forze alleate inviate contro i bolscevichi. Con i Battaglioni neri entrarono in linea ed ebbero il cruento battesimo del fuoco nella primavera del '19 a Krasnojarsk.

Entro questa traccia il col. Martini esaltò nobilmente l'azione degli irredenti in Russia, rilevando la grandezza del sacrificio da essi compiuto mentre la guerra era finita, e Trieste e Trento liberate; e concluse inviando il plauso di tutti gl'Italiani a questi ignorati eroi che tanto benemeritarono della Patria.

La commenda al dott. Giuseppe Oberti di Valnera

Su proposta del Ministro delle Corporazioni il dott. Giuseppe Oberti di Valnera è stato nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. Patriota e fascista di sicura fede, il comm. Oberti di Valnera appartiene a una delle più nobili famiglie della Dalmazia. A Trieste è noto non soltanto per la sua carica di presidente dei Colorifici Veneziani, ma come amante delle arti. Egli è infatti, presidente della Società dei concerti, fa parte dell'Ente autonomo del Teatro, e per molti anni fu presidente del Circolo artistico.

Al caro camerata, stretto congiunto al Preside della nostra Provincia, inviamo le congratulazioni più vive e cordiali.

ASTERISCHI

Onorificenza

Su proposta del Direttorio nazionale dell'Associazione Combattenti, il camerata Luigi Gambi è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Al camerata Gambi, fascista della prima ora e presidente della Sezione combattenti di Fogliano-Redipuglia, vivi rallegramenti.

Nozze d'argento

Il camerata Emilio Tommasini, legionario in una Batteria d'artiglieria contraerea, e la sua gentile consorte, celebrano oggi, circondati dall'affetto dei figli, pure tutti alle armi, le loro nozze d'argento. Alla simpatica coppia i più fervidi auguri.

La settima culla in casa d'un camerata

La casa del camerata Tommaso Scialpi, caponucleo del G. R. F. «Boscarolli», è stata allietata dalla nascita del settimo figlio, una deliziosa bimba per la quale è stato prescelto il nome di Romana. Vivi rallegramenti ed auguri.

Scrittori triestini. Nella rivista universitaria bolognese *Architrave* il nostro concittadino Luciano Budigna pubblica «Appunti su Jacopone da Todi».

Dopolavoro Commercio e Industria. Sono aperti i corsi di ginnastica femminile e maschile; per informazioni, rivolgersi presso la segreteria (piazza Ciano 15), dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

20 nov. 1941-XX

NATI	7
MORTI	14
MATRIMONI	8

L'odierna funzione a Santa Maria Maggiore

Stamane, alle 11, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, con l'intervento di autorità cittadine, si svolgerà una solenne funzione religiosa in occasione della Madonna della Salute. Durante il rito verrà svolta l'annunciata nuova Messa, composta da padre Giorgio Frigo, allievo della classe di composizione del maestro Garulli all'Ateneo musicale. Viva è l'attesa negli ambienti artistici triestini per la nuova opera.

Conferenza dell'avv. Amodeo sulla trascrizione mobiliare

Oggi, alle 12, nell'aula magna del Palazzo di Giustizia, l'avv. Amodeo parlerà sulla trascrizione mobiliare (art. 40-53 del Libro della tutela dei diritti).

Conferenze religiose a S. Antonio Taumaturgo

La prima delle annunciate conferenze di don Marcello Labor, indette dal Comitato ex allieve di Sion, si terrà domani, sabato, alle 15.45, nella saletta annessa alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo, al secondo piano di via Ponchielli n. 2.

Attività educativa ed assistenza della «Gil» a Muggia

Il Comando della G.I.L., conformemente alle disposizioni impartite dalla Federazione, ha disposto per il funzionamento dei doposcuola, dei ritrovi giovanili e dei corsi di primo addestramento professionale che si effettueranno nelle ore pomeridiane

Nei doposcuola gli organizzati potranno essere assistiti nei loro compiti domestici; non mancherà l'ora di ricreazione intellettuale e dei giochi. Nei ritrovi giovanili si svolgerà attività ginnico-sportiva artistica, filodrammatica e di recitazione. Nei corsi di addestramento professionale i giovani si dedicheranno ai lavori di falegnameria, legatoria di libri.

Il Comando ha disposto, inoltre, attraverso il Patronato scolastico, per la refezione scolastica, che l'assistenza venga rivolta soprattutto ai figli dei richiamati e di famiglie numerose.

La comandante dei reparti femminili e le collaboratrici prenderanno contatti sempre più frequenti con le famiglie bisognose.

Il movimento demografico nella Provincia di Trieste

	Trieste	Provincia	Totale
SETTEMBRE 1941-XIX			
Nati	276	198	454
Morti	221	80	301
Popolazione	+ 55	+ 98	+ 153
OTTOBRE 1941 - XX			
Nati	287	154	441
Morti	275	84	359
Popolazione	+ 12	+ 70	+ 82

Le due gallerie urbane e il loro rivestimento in ceramica

Ricordi del progettista

La rassegna mensile *Tecnica italiana*, ufficiale per gli atti dei Sindacati fascisti ingegneri delle Tre Venezie, pubblica nel suo ultimo fascicolo un interessante articolo dell'ing. dott. Edoardo Grulis, già direttore dell'Ufficio lavori pubblici del nostro Comune, sulle due gallerie stradali di Trieste e sul loro rivestimento in ceramica. L'ing. Grulis, come tutti ricordano, fu il progettante e il direttore dei lavori delle due gallerie, prima di essere assunto alla direzione dell'Ufficio dove già prestava l'opera sua come ingegnere superiore. Egli nota con una certa meraviglia che, quantunque siano passati più di trent'anni dalla costruzione di quella grandiosa opera pubblica, nessuna monografia fu pubblicata su di essa. Probabilmente ciò si deve all'intervenuta guerra mondiale, che sospese per quattro anni ogni attività del Comune di Trieste, e durante i quali lo stesso ing. Grulis emigrò nel vecchio Regno.

Le due gallerie sono certo una delle opere più popolari di Trieste e la più interessante che si sia compiuta in fatto di viabilità cittadina; pochi però ne ricordano la storia, che qui è ricapitolata per sommi capi. «Il progetto delle due gallerie da me eseguito — scrive l'ing. Grulis — sostituiva un progetto più antico di galleria unica, che volgeva direttamente a S. Andrea e trascurava quindi i rioni di San Giacomo e di San Vito: rioni abbastanza vicini al centro cittadino, ma allora pur tanto lontani, poichè per raggiungerli bisognava prima arrivare alla via del Bosco». Non poche opposizioni ebbe il progetto, giacchè i cittadini, e anche la maggior parte dei tecnici, si erano affezionati all'idea della galleria unica, di cui sentivano parlare già da diecine d'anni.

Tuttavia prevalsero i vantaggi della galleria doppia, e il Podestà d'allora, Scipione de Sandrinelli, ebbe il merito della deliberata esecuzione. Fu lui anche a insorgere energicamente e con pieno successo contro il veto del governatore austriaco alla decisione del Comune di affidare i lavori delle gallerie, in seguito a gara pubblica, al piemontese comm. Giuseppe Giachetti.

La prima galleria, quella che attraversa il Colle della Fornace e sbocca in Piazza Goldoni, fu iniziata nel 1905 e aperta al transito nel 1907; è lunga metri 347,86, larga metri 11,5; costò, in moneta d'allora, lire 1.017.000; porta il nome di Galleria Sandrinelli dal giorno della morte di questo insigne cittadino. La seconda galleria, che attraversa il colle di San Vito e sbocca sul versante di Sant'Andrea, è lunga metri 418, ossia settanta metri più della prima e, iniziata nel 1912, fu condotta a fine l'anno seguente.

Lo studio dell'ing. Grulis si occupa però particolarmente del rivestimento di ceramica della Galleria Sandrinelli, rivestimento che suscitò pure vivi contrasti, ma sul quale egli insistette. «L'esperienza di oltre tre decenni — egli scrive — confermò le mie previsioni: lo smalto delle mattonelle prescelte non viene intaccato dai malintenzionati, nemmeno con punte d'acciaio; ed esse non furono alterate per opera del congelamento». La manutenzione, che certamente dev'essere curata, com'è curata quella della Galleria sotto il Quirinale a Roma, è però facilitata dal sistema di drenaggio praticato dall'ing. Grulis tra l'estradosso della volta e il terreno della collina, e che egli ora coscienziosamente descrive, rallegrandosi dei trentacinque anni di prova che lo hanno convalidato.

Scuola per coristi

E' aperta presso la segreteria dell'Associazione italiana di S. Cecilia (Sezione di Trieste, via Paganini 4, secondo), fino all'8 dicembre p. v. l'iscrizione alla Scuola di allievi coristi, che intende preparare con l'insegnamento della teoria musicale e del solfeggio un manipolo di bravi cantori di chiesa.

Cronaca giudiziaria

Un ragazzo ucciso dal treno per raccogliere delle sigarette

(Tribunale penale). Nelle prime ore dello scorso 10 aprile, certa Nives Vidrini in Desiderati, stava godendosi il sole davanti la casa che si trova a Barcola-Bovedo, a pochi metri dalla linea ferroviaria. Ad un tratto, tra un violento rumor di ferraglie, transitò veloce un treno, il direttissimo Trieste-Venezia, e dal finestrino di uno scompartimento un soldato, scorta la Desiderati, agitò le mani per salutarla e, nel contempo, quale singolare omaggio, buttarle un pacchetto di sigarette Stadio. Un ragazzo, Antonio Jesu di 9 anni, che stava trastullandosi col fratello, sul praticello rasente la linea, viste le sigarette, si lanciò per raccoglierle. Disgraziatamente, dato che le sigarette erano cadute a poca distanza dai binari, il Jesu venne investito dal predellino di una vettura e gettato con violenza contro il suolo. Riportata la frattura del cranio, il povero ragazzo morì sul colpo.

Della sciagura venne ritenuta responsabile la Desiderati, la quale, dalle risultanze dell'inch guita dall'autorità giud vrebbe incaricato il Jesu a raccogliere le sigarett gendolo a varcare il recint tezione, in violazione de vigenti, esponendolo quind tale pericolo. La donna, p to avesse negato il fatto, nunciata per omicidio co contravvenzioni relative, ta davanti ai giudici de sezione, i quali, in esito tanze, hanno ritenuto di narla ad otto mesi di r ed a 200 lire di ammend neficio della condizional al pagamento delle spes danni.

Presidente cav. uff. G dici Anasipoli e D'Agost cav. uff. Colotti; parte c Presti; difesa avv. Strud celliere Geronti.

La coppia in biciclet derubata a Basoviz

(Tribunale penale). U nica dello scorso maggio, lo Lorenzon e Maria forcata ciascuno una bi diressero verso Basovi trascorrere il resto de ta all'aria aperta. La gi ziatasi sotto i migliori data la giornata piena gli animi disposti all'all ne, alla fine, offuscata da cevole contrattempo. La coppia, giunta a Basovi mò per rifocillarsi, al del luogo, lasciando le bic poggiate al muro esterno bile. Di ciò approfittò le Agostino Sagar, di A 41 anni, il quale avvicin biciclette, tolse da ognun un involto contenente ef Il furto, appena scoperto, bito denunciato ai ca quali non tardarono a m mani addosso al Sagar. C namente confesso, venne guenza, spedito davanti della quinta sezione, i q le risultanze del process concluso col condannare lo ad un anno di reclu 1200 lire di multa. Al Sag ta inoltre revocata la co concessagli dal pretore gio 1938 per una conda giorni e 300 lire di mu per furto.

Presidente cav. uff. La dici Picciola e Zulmin; uff. Pellegrini; difesa av hoff; cancelliere Piuch.

Oggi non si tira!

(Tribunale penale). del gennaio 1940, tale Ferri, proprietario di segno sul viale Nazario Postumia, fece una sc lo sconcerto. Durante la dri gli avevano rubato ad aria compressa, una munizioni formate da pallini di piombo, nonch va dei premi da destina citori, consistente in bott no, biscotti e caramelle. r'uomo, quando fece la constatazione, si mise capelli, urlò, imprecò co riuoli che, portando via ne, avevano paralizzato del tiro a segno.

— Come faccio ora a senza le mie carabine? mica sostituirle con la la freccia? Mondo ladro

Ed a quanti si presenta cimentarsi al bersaglio spiegava:

— Oggi non si tira! N dano all'aria le pipe di pallina oscillanti sullo acqua. I ladri mi hanno mi, munizioni e premi.

I carabinieri, prontame titi, si misero a fare le dopo alcuni giorni, riusci prendere dei ragazzi a guerra con le carabine Ferri. Sequestrate le arm cedette agli interrogatori risultò che le carabine, i avevano avute in regalo Come? Ma da un loro Marcello Ch. Costui, subi ciato, disse che le carabi va rinvenute nella fendi roccia, nei pressi della ferroviaria. I carabini i loro dubbi. Le dichiara ragazzo non corrispond sultati dell'inchiesta per ti fatti, si ritenne di Ch., per furto e gli altri Antonino M., Renato L. e Costantino M., per av to oggetti di provenien

Al processo, svoltosi ier alla quarta sezione, i bri difesero per benino, tant dici ritennero il Ch. non bile per difetto di capa dere e di volere, e di as vece gli altri perchè il fat do le risultanze, non reato.

Presidente cav. uff. A giudici Ostoich e D'Agosti cav. uff. Colotti; difesa Turola, Mamolo e Falc celliere Geronti.

Investito dalla

Nel percorrere ieri co cletta la galleria San trentanovenne Rodolfo C tante a Villa Decani 22, vestito da una vettura della linea 12 ed ha ripor ferite guaribili in non mese. Soccorso dalla C. R siovi è stato trasport dale Regina Elena, ove to le medicazioni del cas

Chi ha trovato un libr vigazione? Sere or Moresan, di 46 anni, Guardiella Timignan smarrito nel rione di S. il libretto di navigazi contenente pure docum nali e del denaro. Chi se trovato è pregato di lo ai nostri uffici, tratte denaro.

PELLICC
RICCO ASSORTIMEN
PREZZI CONVENIENTI
NELZI Piazza Ciano
Via Muratti n. 1

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Come le foglie cadono le illusioni inglesi

Il vigoroso impeto degli attacchi in corso nel settore centrale del fronte russo

Londra sperava che le Divisioni fresche fatte venire dall'Estremo Oriente e i "battaglioni operai" avrebbero salvato la situazione davanti a Mosca

Berlino, 20

Chiedi, implora, strilla e strepita e qualche cosa avrai, dice un vecchio adagio russo. Anche Stalin a furia di insistere ha ottenuto qualche cosa: «un surrogato di fronte occidentale». Del resto tutto sta nel saper presentare bene ciò che si vuole concedere; gli Inglesi in ciò non hanno davvero rivali; per convincersene, osservano ironicamente questi circoli politici, basta leggere i Comunicati del generale Cunningham e soprattutto i commenti diffusi, successivamente, dalla propaganda del Quartier generale del Cairo.

Il tono della «Reuter»

«Una volta ultimata la gigantesca offensiva in corso, annunciava stamane in tono profondamente impegnativo un colaboratore militare della *Reuter*, ingenti forze resteranno a disposizione per la grande battaglia del Caucaso». Non è molto, ma sempre meglio di niente. Del resto, in talune contingenze conta la mossa o anche la buona intenzione. Il rosso dittatore, come si ricorderà, voleva che gli «alleati d'oltre Manica» si decidessero a costituire un secondo fronte e precisamente in modo da costringere le potenze dell'Asse a distogliere gran parte delle loro forze dal fronte orientale. Anteriormente si avvertiva da Downing Street, un secondo fronte esiste: basta svilupparlo, potenziarlo, ed estenderlo; possiamo garantire che la R. A. F. farà del suo meglio. Intanto i più accesi laburisti avvertivano la necessità di inviare un Corpo di spedizione in Europa. Fu allora che lo stesso Churchill si vide costretto a mettere le carte in tavola e le mise pubblicando le memorie del generale Gort, specialista patentato in fatto di «evacuazioni gloriose».

Stalin capì il latino e si acconciò a far buon viso a cattivo gioco badando peraltro a incoraggiare ulteriormente la collaborazione promessagli da Attlee e Bevin. Costoro, infatti, hanno avuto, si assicura, una parte considerevole in quella certa crisi conclusa due giorni fa con la liquidazione del Capo di Stato Maggiore Sir John Dill e probabilmente anche nella preparazione del surrogato di cui sopra, e cioè un'offensiva britannica nella Marmarica la quale, diciamolo subito, non distoglierà un solo uomo, un solo cannone, un solo aeroplano dal fronte orientale ma servirà invece a distogliere, sia pure per poco, l'attenzione degli allocchi dalle nuove vittoriose operazioni delle truppe tra il Baltico e il Mar Nero.

La fase iniziale dell'offensiva, come si è già accennato, è stata debitamente con tutte le regole dell'arte, tanto che vi è caduto perfino Losovski. Il capo della propaganda sovietica si è affrettato, infatti, a dare l'annuncio al popoli della Russia sovietica, aggiungendo per proprio conto la seguente considerazione sibillinamente peregrina: «Ora si può parlare di un unico gigantesco fronte di cui Rostov è soltanto l'estrema appendice». Egli si è però dimenticato di far notare che da un'appendice può scappare una appendicite, al qual proposito non sarà superfluo far rilevare che proprio nella zona della ansa del Don si avvertono sintomi di una sempre più apparente infiammazione acuta. Può darsi che una parte di quell'appendicite venga asportata, senza che per questo risenta il beneficio l'intera organizzazione militare anglobolscevica e venga amputato, prima del [illegible] amputato lo scorso anno dalle forze italiane e germaniche in Africa, spunti anche semplicemente un moncherino che presumibilmente è l'obiettivo delle operazioni in corso.

[Omag]gio di «buona volontà»

Importante è che si sia offerto al mondo democratico in genere e alla Russia bolscevica in ispecie un saggio di «buona volontà» operante. Il resto è opera altamente meritoria e talvolta praticamente utile quella di alimentare le illusioni, d'altro canto il tentare di fare è sempre meglio che rimanere inerti. Ad ogni buon conto, se qualcuno ha agito, altri hanno già le mani avanti accennando, ad esempio, alle condizioni atmosferiche avverse e soprattutto parte degli intrighi diabolici che sarebbero stati effettuati a Vichy da parte tedesca allo scopo di indurre la Francia a pugnalare nella schiena l'Armata del Nilo e precisamente consentendo l'invio di rinforzi alle Divisioni di Rommel attraverso la Tunisia. Evidentemente [illegible] sono state messe avanti, in secondo tempo, vale a dire appena ci si è accorti che le cose non procedevano secondo le previsioni dei dittatori. Che la fase iniziale dell'offensiva non abbia dato gli sviluppi sperati si può dedurre non solo dal Bollettini italiano e tedesco, questa la conclusione dei circoli berlinesi, ma anche dai più recenti commenti dal Cairo, divenuti guardinghi, parchi,

Calma e serenità

Del resto le dichiarazioni fatte oggi da Churchill (dichiarazioni peregrine e per nulla impegnative) ne sono una implicita conferma. La frase più significativa del Primo ministro è la seguente: L'offensiva non ha come obiettivo la conquista di questa o quella località, bensì e unicamente l'annientamento delle forze corazzate del nemico. Una volta annientate queste forze, tutti gli altri obiettivi potranno essere facilmente raggiunti. Come si vede, Churchill non ha esitato a far sua un'affermazione programmatica della strategia tedesca. Però non è detto con ciò che egli sia riuscito a convincere i suoi ascoltatori. Finora tutto quanto ha plagiato gli ha giocato sempre dei brutti tiri. I suoi ascoltatori avevano quindi motivo di esserne preoccupati, di temere cioè che la frase abbia lo scopo di far capire che l'avanzata sarà assai lenta.

Da fonte competente si fa poi notare che i dirigenti militari dell'Asse evidentemente non sono stati colti di sorpresa dall'offensiva britannica in Africa. La situazione viene giudicata con grande calma e serenità anche per quanto concerne tutti i suoi eventuali sviluppi. L'iniziativa rimarrà con ogni probabilità nelle mani dell'Asse, al qual proposito è molto sintomatico che proprio oggi tutta la stampa tedesca si occupi ampiamente della eroica resistenza delle nostre truppe a Gondar. Si sottolinea pure la differenza tra il carattere delle operazioni tedesche sul fronte orientale e di quelle britanniche in Africa del nord: le prime rappresentano la progressiva continuazione di grandiose operazioni che erano state provvisoriamente interrotte unicamente a cagione del maltempo; esse perseguono pertanto obiettivi esclusivamente militari. Le manifestazioni propagandistiche che accompagnano l'offensiva inglese rivelano, invece, che l'obiettivo di questa ultima ha soprattutto carattere di politica interna.

Ad onta che l'Alto Comando inglese si guardi bene dal segnalare successi di importanza strategica, la stampa londinese si è affrettata a dichiarare che è ora entrato in azione il «secondo fronte» desiderato da Stalin. I Sovieti, asserisce Londra, sono entusiasti dell'avanzata britannica e tutto autorizza a ritenere che siano da attendersi gravi ripercussioni sia in Italia che in Germania.

Questo commento, osserva il *Dienst aus Deutschland*, rivela, appunto, le ragioni che hanno suggerito agli Inglesi di dare inizio alla offensiva, e conferma altresì che nel quadro generale della guerra, le operazioni britanniche in Africa settentrionale hanno e avranno sempre carattere periferico, qualunque possa essere il loro risultato.

Singolari coincidenze

Non è passato inosservato agli ambienti berlinesi che l'offensiva britannica coincide con determinati avvenimenti svoltisi a Vichy e imperniati sulla persona del generale Weygand. Per inframmettenze dell'ambasciatore americano a Vichy, quella che era una questione amministrativa interna, la fissazione cioè dei limiti di età per gli ufficiali delle Colonie, è diventato un problema che tocca direttamente la situazione delle Colonie francesi. I circoli berlinesi comprendono benissimo che il Governo di Vichy sia rimasto molto sorpreso della richiesta americana di lasciare Weygand al suo posto, fino alla sospensione del rifornimento dei viveri alle Colonie francesi. Il relativo accordo non era stato concluso, infatti, da Washington col generale Weygand, bensì col Governo di Pétain.

Così pure ci si rende conto a Berlino che, in vista di questo atteggiamento degli Stati Uniti, taluni circoli francesi si chiedono quale sia stato effettivamente il «vero» ruolo svolto da Weygand. E' molto notato, a questo proposito, l'odierno editoriale del *Nouveau Temps* di Parigi, il quale sottolinea la necessità di un chiaro atteggiamento politico e militare dei Possedimenti francesi in Africa settentrionale e chiede la nomina di un ministro della Guerra che provveda a mettere quelle terre in stato di difesa, onde sia loro risparmiata la sorte della Siria. Il foglio francese insiste sull'assoluta necessità che dette funzioni vengano affidate a una persona che sia inequivocabilmente amica della Germania e appartenga alla corrente politica di collaborazione col Reich.

A proposito della situazione militare in Russia, i commentatori berlinesi sottolineano stasera che il vigoroso impeto delle nuove operazioni è ammesso ora anche dalla propaganda d'oltre Manica. Dopo aver ripetuto quotidianamente che i «contrattacchi» bolscevichi tenevano in scacco i Germani, i fogli londinesi usano ora un linguaggio poco dissimile da quello dei Bollettini dell'Alto Comando germanico e ammettono che i nuovi attacchi in corso possano avere per i Russi gravissime conseguenze.

Londra sperava ormai che le Divisioni fresche fatte venire dallo Estremo Oriente e i «battaglioni operai» ammassati d'urgenza avrebbero salvato la situazione nel settore di Mosca. Così pure nutriva grande speranza sulla resistenza opposta nel bacino del Donez dalle superstiti formazioni delle Armate sovietiche del sud. Oggi queste illusioni sono tramontate e gli Inglesi devono riconoscere che le ottimistiche informazioni date negli ultimi tempi dalla propaganda di Mosca erano in grandissima parte inventate di sana pianta.

Le più importanti operazioni si svolgono presentemente nel settore centrale, ed è soprattutto qui che la Luftwaffe attacca incessantemente con straordinaria intensità le retrovie nemiche, mentre altre formazioni aeree impegnano di continuo l'aviazione nemica. Questa ultima, composta in buona parte di bombardieri fatti venire dallo Estremo Oriente, o di apparecchi inglesi e americani arrivati dall'Iran, è già stata durissimamente colpita. In tal modo sono stati creati i presupposti primi per l'ulteriore sviluppo delle azioni nell'intero settore.

Il brindisi di Stalin

La *Börsen Zeitung*, a proposito della frase pronunciata da Stalin in un banchetto offerto alla delegazione anglo-americana a Mosca «che Dio aiuti Roosevelt nel suo compito», scrive: Bisognerebbe spiegare quale malvagio spiritello abbia indotto Stalin, il capo dei Senzadio, il nemico giurato del clero e della religione, il responsabile del massacro di tante diecine di migliaia di sacerdoti, a pronunciare quelle pie parole. E bisognerebbe anche spiegare per quale ragione il delegato americano, parlando di Stalin lo definì un vecchio simpatico e pio signore, dimenticando che ha sulla coscienza la morte di tanti milioni di persone. La spiegazione è data indirettamente dal giornalista americano che ha fornito queste notizie:

Nel corso del banchetto durante sette ore sono stati scambiati ben 37 brindisi nei quali secondo la tradizione locale, sono stati ogni volta vuotati i bicchieri. Trentasette calici di vino o «vodka» senza contare le quantità di alcole consumato tra l'uno e l'altro brindisi: ecco dunque lo spiritello che ha improvvisamente trasformato il più sanguinario degli usurpatori della storia in un «vecchio simpatico e pio signore». Fuori del Cremlino il popolo immerso in una miseria senza nome; dentro le sinistre mura tintinnio di calici e 37 discorsi sull'avvenire di benessere di libertà che Churchill e Roosevelt d'accordo con Stalin si sono impegnati di costruire.

Il corrispondente romano delle *Münchner Neueste Nachrichten*, dopo aver messo in rilievo l'ottimo funzionamento e la precisione di lavoro di un grande stabilimento italiano per la produzione dei carri armati da lui visitato, conclude: Non vi è alcun segreto nel fatto che la questione delle forniture di materie prime non è di facile soluzione per l'industria bellica italiana. Tanto più va apprezzato quindi il fatto che anche in questo campo si verifica una eccellente collaborazione italo-tedesca. Essa offre all'Italia la possibilità di ampliare, anche adesso, durante la guerra, i proprii impianti industriali e di aumentare sempre più la propria capacità di produzione bellica e, grazie ad una intensa razionalizzazione, di perfezionarla sempre più. Un Paese che, come l'Italia, malgrado le molto elevate difficoltà «naturali», con tanta abilità e successo si sta sviluppando a grande stato industriale, merita anche per questo solo fatto di acquistarsi quelle possibilità di mezzi di lavoro che finora gli sono state negate da una sorte avversa e dal duro suolo della penisola. Ma nulla si conquista senza l'estremo sforzo; e che gli operai italiani siano pienamente consci di tale necessità, sapendo che la loro sorte e quella dei loro figli dipendono dalle armi che stanno producendo, è stata ampiamente rivelato a tutti coloro che hanno visto l'attività dei grandi stabilimenti italiani di industrie belliche.

Taulero Zuliberti

La produzione automobilistica ridotta della metà negli Stati Uniti

New York, 20

I costruttori d'automobili hanno ricevuto l'ordine di ridurre la produzione del prossimo anno del 50 per cento. Nel mese di febbraio verranno prodotte solo 174.122 automobili contro 396.521 prodotte l'anno scorso nello stesso mese. L'Ufficio di produzione industriale ha avvertito che la produzione potrà essere ulteriormente ridotta nei mesi seguenti.

Chi non oscura cortili, lucernari ed abbaini proiettanti la luce verso l'alto è un'incosciente, e come tale va trattato.

Banda di terroristi arrestata dalla polizia parigina

Parigi, 20

In seguito ai diversi attentati terroristici commessi negli ultimi tempi e che hanno avuto gravi conseguenze per la popolazione francese, la polizia parigina ha concentrato la sua attività sulla scoperta dei colpevoli. Alcuni sono stati già arrestati dopo lunghi appostamenti e non lievi difficoltà. Un ispettore di polizia è rimasto seriamente ferito mentre procedeva all'arresto dei terroristi.

Un vero e proprio arsenale è stato scoperto e sequestrato nel corso di varie perquisizioni effettuate a Parigi e nei dintorni. Gli individui arrestati, fra i quali è un giovane giudeo che faceva il pellicciaio, hanno riconosciuto di aver partecipato ad attentati sulle linee ferroviarie, in varie fabbriche parigine e di avere organizzato incendi del raccolto, causando, così, ai coltivatori, danni per diecine di milioni di franchi e privando la popolazione di derrate particolarmente preziose per l'inverno. Si è potuto stabilire che la banda di terroristi ha condotto attiva propaganda comunista da quando le truppe germaniche sono entrate a Parigi. Attualmente si sta ancora ricercando uno dei capi dell'organizzazione, certo Gilbert Andrui Brustlein, un malfattore particolarmente pericoloso che, secondo ogni probabilità, si nasconde a Parigi. La polizia ha invitato tutta la popolazione a collaborare alla scoperta del delinquente.

L'inchiesta continua. In questi giorni sono stati arrestati anche tre individui che si occupavano del traffico clandestino di manifatture, lana, cotone e seta. Si è accertato che essi guadagnavano in media circa 400 mila franchi alla settimana. In una perquisizione, la polizia ha sequestrato una partita di stoffe manifatturata per un valore di tre milioni di franchi.

Piroscafo turco silurato da un sottomarino sovietico

Sofia, 20

Notizie da Burgas informano che ad un miglio dalla costa bulgara è stato affondato con un siluro, da un sottomarino sovietico, il piroscafo turco «Enige» di 527 tonnellate. Dell'equipaggio, composto di sedici uomini, soltanto due ufficiali sono stati salvati da imbarcazioni bulgare accorse da Zarevo. Il piroscafo era partito da Burgas diretto ad Istanbul. L'affondamento ha potuto essere perfettamente osservato dalla costa bulgara, essendo avvenuto nel pomeriggio e nelle acque territoriali bulgare. La nuova provocazione sovietica ha suscitato profonda indignazione.

Una nave salta in aria nel porto di Manilla

Manilla, 20

Il primo incidente dovuto alla deposizione di mine in questo porto si è verificato quando la nave in partenza, che aveva cercato di attraversare una zona minata senza pilota, è saltata in aria. Sei uomini dell'equipaggio sono rimasti uccisi.

In attesa dei colloqui di Washington

La Nazione nipponica compatta dietro il Governo

Tokio, 20

I lavori della sessione straordinaria della Dieta sono terminati. Essi, rilevano i giornali, sono stati altamente proficui poichè hanno raggiunto due scopi: la conferma assoluta dell'unità di intenti di tutta la Nazione stretta in un solo, formidabile blocco per la tutela dei propri interessi, e il coordinamento di tutti gli sforzi per fronteggiare l'attuale, difficile situazione.

La missione di Kurusu

Osserva lo *Yomiuri* che pur comprendendo come le dichiarazioni di Shimada, il quale ha giudicato un semplice perditempo l'invio di Kurusu a Washington, interpretino la ardente volontà della Nazione di finirla con inutili temporeggiamenti, si deve riconoscere che esso è servito a dimostrare, ancora una volta, il desiderio del Giappone di non lasciare nulla d'intentato per evitare una catastrofe. Il giornale prosegue dicendo che, mentre il Governo di Washington assume degli atteggiamenti aggressivi e persegue il sogno ambizioso di poter comandare il mondo, il Giappone lotta unicamente per difendere la propria esistenza e dare all'est dell'Asia un avvenire di prosperità e di pace.

Dopo aver ricordato le dichiarazioni del Governo nipponico circa la preparazione delle Forze armate e la completa solidarietà della Nazione, il *Nichi Nichi* paragona l'unanimità dimostrata dalla Dieta nelle deliberazioni adottate durante la recente sessione straordinaria con i contrasti e le incertezze del Congresso statunitense, il quale ha approvato le modifiche alla legge di neutralità con una meschina maggioranza e termina dicendo che il Giappone è ormai deciso a vendere la vita a caro prezzo.

E' stato annunziato un nuovo conferimento di decorazioni militari che l'Imperatore ha concesso a ufficiali e soldati combattenti in Cina dall'inizio delle ostilità. Alcune decorazioni sono state concesse anche a civili addetti a servizi di carattere militare.

Il viceministro della Guerra, Hyotari Kimura, ha illustrato alla commissione della Camera dei rappresentanti la legge sulla riforma della coscrizione, affermando la necessità di anticipare il limite di età di chiamata dei giovani da 20 a 19 anni ed anche a 18 anni.

Ferma decisione

Sebbene nulla sia stato rivelato ufficialmente sull'andamento dei colloqui nella Capitale nordamericana, è diffusa la voce secondo la quale Roosevelt avrebbe prospettato ai dirigenti americani la sua intenzione di vedere conclusi i colloqui in un senso o nell'altro entro un mese al massimo.

Intanto i delegati giunti da ogni provincia dell'Impero, che hanno partecipato in numero di 200 alla riunione della Camera di commercio nipponica, hanno votato una mozione nella quale è detto che essi sono fermamente decisi a sostenere il Governo con la mobilitazione di tutte le riserve economiche della Nazione, per affrontare e superare l'attuale crisi nazionale.

Neutri giunti da Ciungking e da Sciangai hanno riferito che gli esponenti del Governo di Ciang Kai Scek sono pronti a raggiungere una soluzione di compromesso col Giappone, a condizione che essa avvenga sotto gli auspici degli Stati Uniti.

Il piroscafo jugoslavo «Tomislav» è partito da Sciangai con equipaggio italiano e battendo bandiera italiana, tra le preoccupazioni dei circoli navali anglo-americani di Sciangai, i quali temono che detto piroscafo e quello germanico «Quito», che lo ha preceduto qualche tempo fa, diventino incrociatori ausiliari per la guerra di corsa nel Pacifico, oppure possano trasportare materie prime in Europa per l'Asse. La destinazione del «Tomislav» non è stata resa nota; ma a Sciangai si dice che la nave sia diretta in un porto giapponese.

Dichiarazioni di Knox sulla partenza dei piroscafi armati

Washington, 20

Interrogato dai giornalisti il segretario di Stato alla Marina Knox, ha dichiarato che fra una diecina di giorni partiranno i primi piroscafi armati verso i porti inglesi. Secondo Knox tre o quattro mesi sarebbero necessari per armare il naviglio occorrente, ma tutto dipende, comunque, dalla disponibilità delle navi medesime. Egli ha ammesso, inoltre, che mentre si avranno i cannoni necessari non così può dirsi delle armi antiaeree.

A dimostrare l'attività compiuta dalla flotta americana ancora prima che fosse votato il progetto sulle modifiche alla legge di neutralità, valga una lettera prodotta dal senatore democratico Wheeler ad una agenzia giornalistica americana. Si tratta di uno scritto spedito a casa da un marinaio imbarcato su un cacciatorpediniere degli Stati Uniti facente servizio nell'Atlantico. Da esso risulta che le unità americane avevano toccato porti e scortati convogli inglesi ancor prima che fosse votata la revisione alla legge sulla neutralità. Nella sua lettera, il marinaio scrive, tra l'altro: «Perchè tanto schiamazzo per la revisione della legge? Sono a bordo di un caccia addetto alla scorta di convogli ed ho passato nelle isole britanniche la mia licenza. Quando abbiamo sospettato la presenza di sottomarini nemici, abbiamo sganciato bombe subacquee. La mia unità ha preso parte alla scorta del convoglio che fu attaccato quando venne silurato il «Kearny».

Allarmato dal vertiginoso aumento dei prezzi e dal grande disordine esistente negli ingranaggi economici e finanziari dirigenti di Washington, il noto finanziere Bernardo Baruch ha dichiarato che gli Stati Uniti corrono verso una disastrosa inflazione. Egli ha rilevato che è necessario che il Governo prenda immediati provvedimenti per arginare gli aumenti e mettere fine al disordine.

Il finanziamento delle spese di guerra approvato al Senato

Roma, 20

La Commissione di finanza del Senato ha tenuto sotto la presidenza del sen. Bevione e con l'intervento del ministro delle Finanze e del sottosegretario alla Marina, una riunione per l'esame di numerosi e importanti disegni di legge. La discussione del disegno di legge per il finanziamento delle spese di guerra della Marina (rel. Burzagli) ha dato origine da parte della Commissione, dei cui sentimenti si è reso interprete il presidente ad una manifestazione di omaggio alle Forze Armate e di ammirazione e di riconoscenza per tutti i combattenti della terra, del mare e dell'aria. In sede di approvazione del finanziamento delle spese di guerra per l'Africa Italiana la Commissione associandosi alle parole del relatore Sirianni, ha poi rivolto un vibrante saluto ai combattenti sui fronti africani. Relatori Antonio Albertini, Aldrovandi Marescotti, Genovesi e Scialoia sono state approvate senza discussione le conversioni in legge di provvedimenti riflettenti disposizioni e nuove norme in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America. La concessione di un contributo straordinario a favore del Governo di Albania, la maggiore assegnazione al bilancio del Ministero dell'Interno per il 1941-42, la disciplina delle scritture private non registrate portanti trasferimenti immobiliari.

L'elenco delle vittime a Brindisi in seguito all'incursione nemica

Roma, 20

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti nell'incursione aerea nemica su Brindisi nella notte dal 19 al 20 novembre 1941-XX:

Morti: Fornaro Salvatore di Cosimo, di anni 8, scolaro.

Feriti: 1) De Cicco Cristofaro fu Angelo, di anni 66, da Conversano, contadino; 2) Portolano Angela fu Teodoro, di anni 58, casalinga; 3) Coppola Vincenzo, capitano dei RR. CC.

Tre lieti eventi a Napoli durante un'incursione aerea

Napoli, 20

Altri tre lieti eventi si sono felicemente avverati nell'incursione di martedì notte. Nel ricovero dello stabile n. 319 del corso Garibaldi, la giovane signora Anna Fusinelli, moglie del segretario provinciale del Sindacato dei tecnici e operai dello spettacolo, Vincenzo Spoti, è stata colta dalle doglie del parto. La signora ha dato felicemente alla luce la sua prima bambina a cui è stato dto il nome di Antonietta.

Anche nel ricovero del fabbricato della prima traversa Rossarol n. 10 la signora Maria Gaudiosi, di passaggio per Napoli, ha dato alla luce una florida bimba a cui è stato dato il nome di Italia. Infine nel ricovero al viale Campi Flegrei n. 66 la signora Rosa Esposito ha dato felicemente alla luce un florido maschietto.

Un numero straordinario della Rivista del «Popolo d'Italia»

Milano, 20

Ispirandosi ai riverberi storici del primo ventennale della Marcia su Roma, la *Rivista illustrata del Popolo d'Italia* ha edito un numero straordinario la cui premessa, costituita dalle parole pronunciate dal Duce il 28 ottobre alla moltitudine riunita in Piazza Venezia, ne indica limpidamente il netto carattere antibolscevico. Alla interessante rassegna politica hanno collaborato per l'Italia il ministro della Cultura Popolare Pavolini, per la Germania il ministro della Propaganda Göbbels, per la Spagna il ministro degli Esteri Suner, per la Romania il Primo ministro ad interim Michele Antonescu, per l'Ungheria il presidente del partito governativo della «Vita ungherese», Lukacs, ed altre personalità che hanno parlato del Giappone, della Finlandia, della Croazia ecc.

Il nuovo capo di Gabinetto del ministero delle Corporazioni

Roma, 20

Il prof. Marino Pietro, essendo in corso la sua nomina a consigliere di Stato, ha lasciato la carica di capo di Gabinetto del Ministero delle Corporazioni. L'Ecc. Ricci ha ringraziato vivamente il camerata Marino Pietro per i servigi resi nei lunghi anni trascorsi nell'alto ufficio ed ha chiamato a sostituirlo il dott. Giuseppe Schirò direttore generale alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Provvedimenti per la produzione e la distribuzione delle candele

Roma, 20

E' stato provveduto nei giorni scorsi al problema della produzione e distribuzione delle candele. Le materie prime essenziali per la fabbricazione sono, come è noto, la paraffina e la stearina; ora si è riconosciuto essere il caso di regolarne la ripartizione delle disponibilità in rapporto agli usi (impiego nella fabbricazione delle cere, vernici, tessuti, ecc.) in modo che non fosse posto per ultimo il fabbisogno di tali materie per la confezione delle candele steariche.

Sono all'esame anche i prezzi delle candele che risalgono a molto tempo fa e quindi si è dovuto pensare alla revisione ad evitare pure gli alti e bassi delle quotazioni.

Inoltre è stato considerato il problema della distribuzione delle candele steariche. Queste finora affluivano soltanto in alcuni centri nelle vicinanze degli scali ferroviari e formavano talvolta oggetto di speculazione da parte di venditori, improvvisati esercenti il commercio, a tutto danno dei consumatori, nonchè dei grossisti e dettaglianti autorizzati.

Denuncia all'Ufficio annonario dei redditi colpiti da imposta complementare superiori alle 24 mila lire

Roma, 20

Come viene pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, in seguito a decisione del Comitato interministeriale annonario, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha disposto che, entro il 25 novembre 1941-XX, tutti i contribuenti iscritti nel ruolo dell'imposta complementare sul reddito per un imponibile superiore a lire 24 mila annue dichiarino all'Ufficio annonario del Comune che ha rilasciato loro la carta annonaria, il reddito colpito da imposta complementare, indicando le generalità e la professione. I Comuni rilascieranno ricevuta. I contravventori saranno punibili con le pene previste dalla Legge 8 luglio 1941-XIX n. 645.

Pellicce per 400 mila lire rubate a Milano

Milano, 20

Con l'ausilio di un autocarro e un lungo lavoro di sfondamento, audacissimi ladri sono riusciti a penetrare, saccheggiandolo, nel negozio di confezioni per signora di Achille Ferrero, in via Settembrini 33. I ladri, dopo aver forzato un cancello che dava in un cortile, hanno condotto nell'androne dello stabile un autocarro, quindi hanno forzato una grande finestra che dà nei locali del negozio e infine, penetrati nei locali di confezione e di vendita, hanno fatto man bassa su pellicce mantelli, pezzi di stoffe e tessuti di seta per un valore complessivo di oltre 400.000 lire.

La Principessa inaugura a Como la Casa della Madre e del bambino

Como, 20

La Principessa di Piemonte ha inaugurato, nel tardo pomeriggio di oggi, la Casa della Madre e del Bambino intitolata a Lina Montero e donata dalla famiglia Montero all'Opera nazionale maternità ed infanzia. A ricevere l'ospite Augusta si trovavano tutte le autorità e gerarchie locali con a capo il Prefetto, il Federale, il commissario prefettizio al Comune, nonchè il direttore generale dell'«Onmi». Lungo tutto il percorso dal sobborghi al centro la Principessa è stata fatta segno ad entusiastiche dimostrazioni da parte della folla che si accalcava nelle vie. Giunta l'ospite Augusta davanti la Casa, il Vescovo mons. Macchi, ha benedetto l'edificio che consta di 45 locali ed occupa un'area complessiva di 3000 metri quadrati. La Principessa, alla quale è stata presentata la famiglia Montero, ha iniziato la visita alla Casa accompagnata dalle autorità locali. In una delle vaste e luminose sale il presidente provinciale dell'«Onmi» cons. naz. Proserpio ha rivolto all'ospite Augusta un indirizzo di omaggio, dopo di che la Principessa ha consegnato al camerata Riccardo Montero 2 medaglie d'oro di benemerenza: una coniata dall'Opera maternità e l'altra dall'amministrazione provinciale.

Per rispondere alle manifestazioni di entusiasmo della folla la Principessa ha dovuto affacciarsi più volte ad una finestra per ringraziare. L'ospite Augusta è quindi ripartita per recarsi a visitare l'Istituto provinciale della maternità di Rebbio.

ULTIME TEATRALI

«Torneo notturno» di Malipiero al Teatro delle Arti

Roma, 20

(*c. z.*) Si è oggi iniziata la novissima serie delle manifestazioni musicali nel Teatro delle arti, che prosegue da qualche tempo con laborioso impegno, con desta sensibilità nello svolgimento del suo altissimo compito di vera scolta della cultura nazionale.

Per il primo spettacolo della nuova stagione la Direzione del Teatro della Confederazione fascista dei professionisti e artisti ha scelto il «Torneo notturno» di G. F. Malipiero, novità assoluta per il pubblico italiano. Malipiero scrisse nel 1929 il «Torneo notturno» che fu rappresentato una sola volta nel 1931 a Monaco. Chi conosce i motivi, gli scopi della tesi malipierana, di tutta la sua battaglia artistica, trova concentrate nel libretto e forse anche nella musica di questo «Torneo notturno»... affermazioni, realizzazioni, che possono guidare più agevolmente lungo i sentieri e verso gli orizzonti di tutta l'opera del Maestro veneziano.

Insolito, suggerito da una nobile audacia, ansiosa di allontanarsi dalle abusate norme dei vecchi libretti del melodramma, è senza dubbio lo scarno racconto, che attinge dall'eterna inquietudine della natura umana le parole, le vicende di un contrasto, inconciliabile tra due personaggi: il Disperato e lo Spensierato.

Sono due personaggi, che ambiscono di riflettere nelle opposte idee, nelle diverse tentazioni i violenti aspetti, l'intima sostanza della lotta, accesa da tutti gli uomini nel proprio spirito.

Ecco il Disperato con le sue liriche aspirazioni, che l'esistenza terrena non gli permette di realizzare neppure nei giorni, centellinati dalle riflessioni, dai consigli della saggezza. Sull'altra sponda invece trascorre le sue ore libere lo Spensierato, che ignora i vani tormenti, provocati da difficoltà, da pregiudizi, da abitudini, profitta delle occasioni, coglie i buoni frutti. Infine il Disperato uccide lo Spensierato; ma si accorge di essere caduto dopo il delitto in una solitudine grigia e monotona, perchè la vita solleva sempre dai suoi fecondi urti le più alte seduzioni.

La musica di Malipiero non smentisce la sua scuola, il suo metodo, le sue preferenze nel «Torneo notturno». Anzi mira qui a scolpire in una fisonomia architettonica, in una sintesi armonica, lineamenti più espressivi di quelli sognati, accennati nei saggi teatrali precedenti.

Certo il suo discorso musicale si ascolta con innegabile gradimento nella sala del Teatro delle arti, che per le sue modeste proporzioni non è stata mai invasa dalle prepotenti voci, dalle sontuose coreografie melodrammatiche e nella sua raccolta cornice ospita volentieri i tentativi, le conquiste del cenacolo, della cultura di avanguardia, delle raffinate indagini e... permette gli sfoghi, compiuti, si può dire, a quattr'occhi tra l'autore e lo spettatore.

Nel respiro melodico della «Canzone del tempo», che costituisce nel «Torneo notturno» la fonte inspiratrice, cui il dramma ritorna nei momenti più toccanti per rivelare il suo vero significato, Malipiero ha sorriso con la spontaneità, confessata lietamente in una delle sue pagine più suggestive. Nella produzione dell'autore del «Finto Arlecchino», delle «Baruffe chiozzotte» e di numerose altre opere, che segnarono impronte inconfondili, suscitando ogni volta contrastanti accoglienze nella folla e nel mondo musicale, lo spartito del «Torneo notturno» rappresenta una delle testimonianze più riuscite, degna di distinguersi nel corredo dei tipici esemplari, meritevoli e immeritevoli del musicista tanto discusso.

Lo spazio limitatissimo (...il venerdì i giornali escono a quattro pagine) non ci consente più larghe considerazioni e dobbiamo perciò affrettarci per concludere con un breve accenno all'interpretazione, ch'è risultata aderente, fusa, efficace da parte dell'orchestra, dei cantanti, nella regia e nella scenografia.

Ricordiamo il direttore d'orchestra Alberto Erede, Antonio Melandri e Saturno Meletti nelle rispettive parti del «Disperato» e dello «Spensierato», Bianca Fernandi nelle vesti di «Madonna Aurora», i tre innamorati: Piero Passerotti, Filiberto Picozzi, Eugenio Valori, gli interpreti minori, il regista Enrico Frigerio, le scene, i figurini di Renato Guttuso. Pubblico sceltissimo, alcune personalità tra i presenti e... pieno successo.

Il convegno universitario italo-tedesco a Torino

Torino, 20

Ha avuto luogo, stamane, nell'aula magna del Politecnico di Torino, l'apertura del convegno universitario italo-tedesco, terzo della serie, riguardante i presupposti sociali del nuovo ordine economico. Rappresentava il Partito l'ispettore del P. N. F., Medaglia d'oro Vidussoni.

Dopo il saluto al Führer e al Duce, il direttore del Politecnico ha preso la parola per porgere il caloroso saluto ai camerati germanici.

L'ispettore Vidussoni ha quindi rapidamente illustrato lo spirito e l'importanza dei convegni universitari italo-tedeschi, soffermandosi particolarmente su quello attuale. Ha poi ceduto la parola all'accademico d'Italia Ecc. De Stefani, presidente del convegno, il quale ha dichiarato aperti i lavori invitando tutti ad elevare il pensiero ai Caduti italo-germanici, alla cui gloriosa memoria vanno dedicate le fatiche del convegno stesso. Iniziando il congresso, il relatore tedesco Pfeffer ha letto la sua monografia: «Critica del capitalismo secondo la dottrina nazionalsocialista».

7554 denuncie per reati contro la disciplina dei consumi

Roma, 20

Dai dati raccolti a cura del Ministero della Giustizia presso le Corti d'Appello del Regno, risulta che durante il mese di settembre le denuncie pervenute all'autorità giudiziaria per reati commessi contro la disciplina dei consumi ammontano complessivamente a 7554. I procedimenti penali conclusi nel mese di settembre con sentenze di condanne ammontano a 7532, dei quali soltanto 184 sono stati i casi in cui i giudici hanno applicato la sospensione condizionale della pena. Mentre il numero complessivo delle condanne è stato di 6592, il numero delle assoluzioni è stato di 887, il che rappresenta il dodici per cento del numero complessivo dei procedimenti giudiziari. I delitti per accaparramento sono stati 319, quelli per sottrazioni agli ammassi 138, per alterazioni e frodi nel razionamento 145, per maggiorazione dei prezzi 2977, per reati contravvenzionali 3013.

La condanna di un impiegato bancario che s'appropriò di 680,000 lire

Milano, 20

Nel settembre scorso, su denuncia della Banca Commerciale, la polizia procedeva all'arresto del ventinovenne Luigi Nordio fu Giulio, da Padova, impiegato presso la agenzia n. 14 della Banca Commerciale. Un'inchiesta stabiliva che il Nordio, con una serie di falsificazioni, si era appropriato di 680.000 lire. Parte di questo denaro era stato speso dal Nordio per l'acquisto di pellicce e gioielli donati a due donne, certa Lucia Olivari di 22 anni e Miranda Buonaguidi di 21 anni. Si è oggi concluso il processo che ha avuto la seguente conclusione: il Nordio è stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione, 10.000 lire di multa, rifusione dei danni. E' stato disposto il sequestro dei doni fatti. La Olivari, anzichè di ricettazione, è stata ritenuta responsabile di incauto acquisto e quindi condannata a due mesi di arresto, sospesa la pena. La Bonaguidi invece è stata assolta perchè il fatto non costituisce reato.

PENSANDO E RIPENSANDO

Il progresso non è fatto di felici improvvisazioni. La tenacia, la lunga pazienza, le prove e riprove sono gli elementi indispensabili per il sucesso. Questo bisogna tener presente quando si consideri l'evoluzione della nostra industria dei tabacchi, che ha oggi una tradizione apprezzata dai veri intenditori, anche all'estero.

La nostra tabacchicoltura, il nostro lavoro industriale sono il frutto di lunghi studi scientifici e tecnici. Ecco il perchè si affermano sempre più tra i nostri fumatori, e, in molte zone anche all'estero, i nostri prodotti del tabacco», tra i quali la ottima sigaretta *Macedonia extra* che è una delle più indovinate creazioni per la bontà del gusto e dell'aroma.

COMUNICATI

AVVISI D'ASTA

Il giorno 25 novembre 1941, ore 16, in Trieste, via Commerciale 3, si procederà alla vendita di una macchina da cucire e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il gorno 26 novembre 1941, ad ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di una cassa controllo, una bilancia automatica, una affettatrice, tavoli e sedie. Il Cancelliere della R. Pretura.

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; meno i festivi
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(Per informazioni scrivere)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente alla «Unione Pubbl. Italiana S. A.» Trieste, Via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

TEATRI E CONCERTI

Ruggero Ruggeri al Verdi

Il pubblico, convenuto in gran folla ha salutato il ritorno di Ruggero Ruggeri con espansiva cordialità, con ammirazione devota e convinta, con unanime e fervido sentimento di simpatia. Applausi caldi e pieni di festoso omaggio al grande attore, durante e dopo gli atti; applausi insistenti e vibranti alla fine del secondo atto, culminato in una drammatica scena del «Titano» di Dario Niccodemi, commedia riesumata certamente per valorizzare e vivificare il tema moraleggiante e il personaggio, tutto pervaso di sentimento pedagogico, che di questa commedia è il centro e il motore ideale. «Il Titano» sia detto subito, non è tra le più significative commedie di Niccodemi. Essa apparve negli anni della grande guerra europea, e di quel dramma di sangue e di idee porta sulla scena una vicenda che vorrebbe esprimere e sintetizzare quelli che furono i termini antagonistici, e direi immanenti e quasi fatali, della guerra: l'idealismo purificatore e redentore della società e degli uomini, suscitato dal martirio della carne e dal travaglio degli spiriti sul campo di battaglia, e la corruzione, l'avidità di denaro, la turpitudine degli affaristi, degli avventurieri, bramosi di ricchezza, operate nel mondo degli speculatori, dei finanzieri che della guerra si servirono per potenziare sè stessi. Marco Asciani, nella commedia di Niccodemi, rappresenta e si potrebbe dire simboleggia l'uomo nuovo l'idealista rinnovato e redento dal patimento della guerra, fisico e spirituale. Egli è l'esaltato, il credente nei nuovi valori umani, sociali, nella palingesi derivata dalla immane sofferenza, e non ammette che tanta tragedia abbia potuto accadere, senza aver provocato la purificazione delle anime e del costume. Gilberto Guidi, all'opposto, è l'uomo degli affari, il finanziere corrotto e ladro, l'avventuriero incosciente il quale, avendo sposato la sorella di Marco, per salvarsi dalla galera, cerca l'appoggio dell'eroico soldato, del purissimo combattente. Con una firma di Marco, Giberto otterrà la sospensione del procedimento penale e non andrà in carcere. Occorre aggiungere che questo Giberto ha fatto l'infelicità di sua moglie Maria alla quale tenta di strappare i ricchi e preziosi gioielli per ricavare il denaro necessario alla copertura della somma da lui sottratta alla banca. Marco Asciani è un idealista e come tale è anche intransigente. Il suo idealismo morale è di tempra ascetica. Piuttosto del disonore e del compromesso con un ladro, egli preferisce lo scandalo e la rovina e dice a Giberto: «No, non ti salverò». Marco è, per questa intransigenza un titano, come titano era chiamato prima della guerra, per l'ardimento delle sue imprese. Ma, tra il carcere e il disonore, Giberto preferisce la morte, e si uccide.

Il concetto animatore e l'indirizzo morale della commedia sono belli e interessanti. Meno felice è la rappresentazione drammatica della vicenda. Il conflitto tra i due personaggi antagonisti è determinato da antefatti raccontati, non appoggiati da alcuna verità psicologica. L'idealismo di Marco appare come un'enunciazione dottrinale, come se volete, una nobile convinzione morale, ma non mai come la risultante di un'esperienza vitale, o di una mistica conversione dello spirito esaltato da una realtà sofferta. Lo stesso si può dire di Giberto: la sua miseria morale non affiora con nessuna verità nel quadro della vicenda. Ma c'è il teatro, il dialogo accorto e scaltro, la sapienza nel taglio delle scene. Il teatro di Niccodemi non è mai stato problematico, ma soltanto e unicamente episodico. Non personaggi intimamente vissuti e psicologicamente elaborati, ma situazioni abilmente impostate. Ruggeri era Marco Asciani e con la mirabile forza di caratterizzazione che gli è propria, ha creato un tipo da una figura fredda ed esteriore, ha trovato accenti profondi, ha saputo dare penetrazioni scorci, modulazioni, armonizzazioni di pensiero, di spirito, di voce che riuscirono ad elevare e nobilitare il personaggio. Nella scena al secondo atto, Ruggeri ha trascinato il pubblico con accenti di folgorante drammaticità ed è stato vivamente acclamato. La signorina Antonella Petrucci che assolve degnamente il suo ruolo di prima attrice, ha dato elegante semplicità, purezza ed equilibrio di gesti e di atteggiamenti alla sua parte, raggiungendo bella e convincente espressione. Molto efficace l'Annicelli e bene la piccola Verdicchio.

v. t.

"Figaro II,, di V. Tieri stasera al Verdi

Molta aspettazione e intenso interesse per l'odierna novità di Vincenzo Tieri «Figaro II» che la Compagnia di Ruggero Ruggeri recita da qualche tempo, con fervore di consensi e di critica. La commedia di Tieri acquista particolare rilievo e nobiltà dall'interpretazione di Ruggero Ruggeri. Stasera il pubblico presenzierà in gran folla alla nuova opera del Tieri, il giovane commediografo nostro, che ebbe tanti successi sulle nostre scene per la fertilità dell'ingegno e l'elevatezza del pensiero.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.45: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto dal m.o Herbert Albert.

RADIO 21 novembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245.5, 263.2, 420.8, 491,8, 524.5): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.10: Dischi. 12.30: Radio sociale. 13.15: Selezioni di operette di Virgilio Ranzato. 14.15: Orchestrina Vaccari. 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Concerto. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.45 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto dal m.o Herbert Albert.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221.1 e 230.2). Ore: 12.15: Orchestra Cetra. 12.45: Musica varia. 13.15: Complesso di strumenti a fiato. 14.25: Musica sinfonica. 20.40 (onda m. 230,2): «Chiaroscuri musicali», orchestra d'archi diretta dal m.o Manno e complesso italiano caratteristico diretto dal m.o Prat. 21.10: Musiche da filmi e notizie cinematografiche. 22: «Allegretto ma non troppo», fantasia di Riccardo Morbelli, orchestrina diretta dal m.o Zeme.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

"Canzoni e ritmi,, al Rossetti
con la «Carovana di lusso»

Particolarmente festoso, negli avanspettacoli di ieri al Politeama Rossetti, è stato il debutto di «Canzoni e ritmi», presentati dalla «Carovana di lusso», della quale fanno parte alcuni famosi divi del microfono e la «Grande orchestra radiofonica» diretta dal maestro Arturo Strappini. Alla ribalta si sono avvicendati, in un programma interessantissimo di canzoni di gran successo elaborate dal maestro Strappini, Laura Barbieri, Enrico Marroni, Clara Sonia e Alberto Amato, autentici divi della piccola lirica, che gli spettatori hanno rimeritato dopo ogni numero con vivissimi insistenti applausi. Uguale successo hanno anche avuto i signorili danzatori Edith e Al Mara, nonchè la solista Hedy Welmy nelle loro fantasiose creazioni. Con particolare attenzione sono state seguite le brillanti esibizioni dell'orchestra della quale fanno parte i ben noti pianisti Guido Cergoli e Bruno Bidoli e l'eccezionale prima tromba Astorre Pittana. Questo ottimo complesso di musicisti, guidato con slancio e intelligenza dal maestro Strappini, si è imposto come il migliore del genere ed ha notevolmente contribuito al grande successo dello spettacolo. Un simpaticissimo presentatore è stato il brillante artista delle imitazioni Arnaldo Arnaldi. Da oggi l'intero piacevolissimo programma si replica, mentre sullo schermo c'è il film «L'orma del diavolo» con Emil Jannings.

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Domani spettacolo al «Ditci». Domani, con inizio alle 18, si svolge nella bella sede del «Ditci» (piazza Costanzo Ciano, galleria del Tergesteo) un grande trattenimento d'arte varia con la partecipazione di alcune celebrità nazionali della canzone e della musica. Si alterneranno anche alla ribalta i migliori dilettanti triestini nonchè Lilli Mariotti di Fiume, Wanda Fonda di Monfalcone, ecc. Il «Quartetto indiavolato» (Luttazzi, Fossalti, Corsi e Augustini) prenderà congedo dal Pubblico triestino. Prenotazione posti in segreteria.

Lo spettacolo di domani al Ferroviario. Domani, alle 20.30, nella sede del Ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3, avrà luogo lo spettacolo di illusionismo presentato dal prof. Thomas, il quale eseguirà un sorprendente programma di scherzi, giuochi e divinazione del pensiero. I posti si acquistano in segreteria.

«Zente refada» al «Dimm». Nella sede A del «Dimm» domani, domenica, alle 18, avrà luogo la replica della brillante commedia di G. Gallina «Zente refada».

Serata di canzoni al «Dimm». Vivamente attesa, avrà luogo domani, domenica, con inizio alle 19, nella sede B del «Dimm», un'interessante serata di canzoni, sostenuta dai camerati: Franca Conte, Maitide Conte, Ida Corrente, Ita di Luciano, Romano Martingano, Diana Micol, Vittorio Pesamosca, Rita Tommasini, Luciana Umari, Renato Zulliani e Micol-Zuliani. Annunciatore Albino Pazzanin.

Arte varia alla Ginnastica. Domani, domenica, alle 17.30, il camerata Maniccia presenterà alla Società Ginnastica Triestina la compagnia dilettantistica «Novo Ritmo» in uno scelto programma di ritmi e canzoni.

Arte varia al Pubblico Impiego. Domenica prossima, con inizio alle 18, avrà luogo al Dopolavoro Pubblico Impiego (via Nizza 15) uno spettacolo d'arte varia sostenuto dall'apprezzato complesso sociale con la collaborazione dell'orchestrina «Flora». Il programma, scelto ed attraente, comprende la presentazione delle canzone sceneggiate più in voga.

«Fiumani alla ribalta» domenica al Tergesteo. Domenica nel pomeriggio, dalle 18 in poi, nella galleria del Tergesteo (piazza Costanzo Ciano, sede del «Ditci») il famoso complesso artistico del Dopolavoro «Romsa» di Fiume diretto da Mario Lanfritto darà un trattenimento d'arte varia con numeri di canto, ballo e comicità sostenuti da venti esecutori. Suonerà la ben nota orchestrina Adam. Lo spettacolo sarà iniziato dalla commedia in un atto di Dario Niccodemi «Le tre grazie» recitata dalla filodrammatica del Gruppo aziendale «Stock» diretta dal camerata Enrico Trevisani Prenotazione dei posti presso la segreteria del «Ditci».

Arte varia al Dopolavoro Chimici. Domenica, 23 m. c., alle 17, avrà luogo nella sede del Dopolavoro Chimici, in via San Francesco n. 2, I p., una manifestazione di arte varia, sostenuta dalla compagnia del Dopolavoro «Mario Trevisan», diretta dal camerata Livio Persini. Lo spettacolo si inizierà con la farsa ceccheliniana «In zerca de una bona morte». Seguirà un programma di canzoni e ritmi moderni. Accompagnerà al pianoforte la maestra Fait. I prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 0.60 per i soci e in lire 1.20 per i dopolavoristi simpatizzanti.

Poligrafico. Tutti i filodrammatici sono convocati questa sera alle 20 in sede sociale (via Trento 2) per importanti comunicazioni.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia Ruggeri. 20.30: «Figaro II», di V. Tieri (novità).
ROSSETTI. «L'orma del diavolo» e Comp. Strappini. I 16.15 - II 19 - III 22. Ultimo spett varietà 20.45.
NAZIONALE. 16, 17.50, 19.50, 21.45: «La voce del cuore», con Ida Turay, Gyula Csortos.
EXCELSIOR. «La prima moglie», con Laurence Olivier, Joan Fontaine. Inizio spettacoli 13.30, 15.45, 18.20 e 21.
PRINCIPE. 16: «Sorridete con me», Maurice Chevalier nella sua più brillante creazione.
FILODRAMMATICO. 15: «Allegro fantasma», Totò e Trio Primavera e Cecchelin in «La notte del 13 marzo» e Varietà.
FENICE. 16, 18, 19.45 e 21.30: «La maschera di Cesare Borgia», con O. Valenti, E. Glori, C. Tamberlani.
ITALIA. 15.30: «Stella di Rio», film di bellezza spettacolare, con la bellissima La Jana.
REGINA. 15.30: «Verso l'amore», potente vicenda passionale, con l'insuperabile Kristina Söderbaum.
IMPERO. 16: «Primo incontro», un romanzo d'amore con Rosa Strandner e Hans Söhnker.
REALE. 15.30: «Scampolo», con Lilia Silvi, A. Nazzari. Successone.
GARIBALDI. 15.30: «La nave bianca», le gloriose gesta della nostra marina vittoriosa.
MASSIMO. 15.30: «Missione sublime», passionale, delizioso, con Ralph Bellamy, Michey Rooney.
NOVO CINE. 15.30: «Un caso sensazionale» con Heinrich George. Giallo.
MODERNO. 16: «Vigilia d'amore», con Charles Boyer, Irene Dunne.
ODEON. 15.30: «Oltre l'amore», con Alida Valli e A. Nazzari. Splendido.
SAVOIA. 15.30: «Solo una notte», John Boles e Margaret Sullavan.
ARMONIA. 15.30: «Maddalena, zero in condotta», V. Bergman. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Caffè viennese», nel valzer e nell'amore della vecchia Vienna. Harel, Hörbiger. «Ridolini».
AZZURRO. 15.30: «Ettore Fieramosca», Gino Cervi ed Elisa Cegani.
RADIO. 15.30: «Amore all'americana», O. Tschechowa, P. Klinger. Topolino
VITTORIA 16: «Notte d'incanto», con Marika Rökk e Victor Stahl.
CENTRALE. 15.30: «Il giustiziere del West». John Wayne. Segue comica.
ADUA. 15.30: «Troika», J. Murat. Segue: «I moschettieri della Prateria».
VENEZIA. 15: «Tundra selvaggia». Lei Cambre e «L'albergo delle sorprese».
CARDUCCI. 15: «Cinque a zero», con A. Musco. «Espresso aereodinamico».
BELVEDERE. 15.30: «Maria Ilona», con Paula Wessely e Willy Birgel.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: seralmente concertino dalle 19.30 in poi.

Le operazioni della Squadra di vigilanza annonaria

La squadra di vigilanza annonaria della locale R. Questura, a seguito di attento esame da parte dell'apposita commissione istituita dall'Ecc. il Prefetto, ha denunciato: il salumaio Edoardo Giuseppe Giustina, fu Alessandro, proprietario della salumeria sita in via Gatteri 22, per aver venduto della carne di maiale con maggiorazione di prezzo, e il mugnaio Giuseppe Sturman, fu Michele, domiciliato a Duttogliano, per inosservanza alle disposizioni sulla macinazione dei cereali.

Ha diffidato le lattaie Antonia Corbatti di Antonio, abitante a San Giuseppe della Chiusa 58; Ludmilla Gomicelli, di Francesco, abitante a Duttogliano 116; Maria Furlan, di Cristiano, abitante a Poggioreale 105; Maria Gustin, fu Emilio, abitante a Rupingrande 46; Paola Grison, di Antonio, abitante a Villa Decani 61; Veronica Gulich, di Bartolomeo, abitante a Duttogliano; Maria Gomicelli, di Leopoldo, abitante a Duttogliano 115; Maria Sustersich ved. Gruden, di Giovanni, abitante a Prabrot S. Pelagio 4; Anna Gregori fu Giuseppe, abitante a Basovizza 80; Francesca Cermek, fu Daniele, abitante a Duttogliano 12; Giovanna Furlanich, di Giuseppe, abitante a Villa Decani 4; Maria Dobrilla, di Giuseppe, abitante ad Erpelle Cosina 49; Santina Fonda, di Francesco, abitante a Basovizza 200; Giovanna Fonda, di Andrea, abitante a Basovizza 67; Carolina Fortuna, fu Francesco, abitante a Villa Decani 189; Elena Bracina, fu Tommaso, abitante a Draga S. Elia 45; Maria Grdelic, fu Giovanni, abitante a S. Giuseppe della Chiusa 117; Raffaele Gheriani, fu Francesco, abitante a Sales 23; Milena Gracogna, di Giovanni, abitante a Grozana 21; Antonia Sciuga, fu Antonio, abitante a Barcola 340; Giuseppe Gonzilio, fu Domenico, proprietario della latteria sita in via G. Gatteri 28, e Giustina Gec, di Antonio, abitante a Guardiella Timignano 1539, perchè avevano venduto del latte scremato ed annacquato come genuino.

Sono stati pure diffidati: Antonio Fabi, fu Luigi, con trattoria sita a Poggioreale 134, per aver posto in vendita del vino avente una gradazione alcoolica inferiore a quella stabilita; Vittoria Asquini in Lizier, fu Luigi, con posteggio vendita di ventraglie in piazza Giuliani, per aver venduto detta merce senza indicarne la qualità.

E' stato posto il fermo a Roberto Zeodato, con posteggio di frutta e verdura in piazza Perugino, perchè aveva posto in vendita delle mele di differente qualità e prezzo, ad importi superiori a quelli stabiliti per legge; Adolfo Rubisten, di Aroma, con negozio di frutta e verdura sito in via Roma 5, e Palmiro Boscolo, di Giuseppe, con negozio di frutta e verdura sito in via Milano 4, per aver venduto allo Zeodato mele a prezzi superiori a quelli stabiliti dal listino ufficiale.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Misurata preparazione della Triestina
per l'incontro di domenica col Napoli

La preparazione della Triestina per l'incontro di domenica è proseguita anche ieri ma con molta parsimonia di energie, secondo il criterio che guida le mosse dell'allenatore Villini. Egli sa che il peggior nemico per una squadra è la stanchezza. Un giocatore che abbia conseguito il miglior grado di forma può rimanere a lungo nel suo stato di grazia, a patto di non entrare in quello stato di stanchezza (psichico prima che fisico) che in gergo sportivo si chiama superallenamento. Ora, siccome vari giocatori della Triestina sono già all'apice del loro rendimento, fa bene l'allenatore a misurare con il contagocce il loro lavoro settimanale. Dal martedì al venerdì infatti, tutti i giocatori disponibili sono giornalmente in campo, ma si limitano a pochi esercizi fisici, quasi esclusivamente scatti e palleggi. Alla stessa partita del mercoledì rimangono di proposito esclusi quei titolari che, a giudizio di Villini, non hanno bisogno di migliorare la preparazione fisica. Anche per gli altri, del resto, la partita si limita a una breve galoppata dalla quale viene bandito ogni spirito agonistico allo scopo di evitare degenerazioni che potrebbero compromettere l'incolumità dei partecipanti.

Mercoledì passato, la Triestina ha scelto come allenatrice la squadra del Distretto Militare, iscritta al campionato di prima divisione, e con la brava competitrice ha sostenuto un gioco durato tre quarti d'ora. Benchè vari titolari assistessero all'incontro dai margini del campo, la Triestina ha segnato nel breve tempo tre reti. Ieri tutti i giocatori erano ancora allo Stadio, dove si raduneranno oggi stesso per completare la preparazione. Per domenica non si annunciano defezioni e tutti i titolari sono in perfette condizioni di salute. Salvo dunque imprevisti dell'ultima ora, la Triestina sarà in campo contro il Napoli nell'ordine seguente: Striuli; Scapin, Ballarin; Salar, Rancilio, Grezar; Pasinati, Defilippis, Cergoli, Tosolini, Tagliasacchi.

"A solo,, del Fanfulla
nel Campionato dei cadetti?

(g. b. t.) *Gli squadroni sono tutti chiamati severamente in causa nella quinta giornata del torneo per confermare la loro sin qui poco meritata fama e per definire in modo ben preciso le loro intenzioni definitive sull'affare della promozione. La serie degli incontri allineata dal calendario è infatti impegnativa per tutti, sia avendo il beneficio del fattore campo, sia dovendosi mettere in treno e a nessuno può sfuggire l'importanza della prossima giornata, quando si consideri che la squadra meno quotata al totalizzatore del primato, cioè il Fanfulla, potrebbe domenica distaccarsi sensibilmente da tutte le avversarie, mettendosi almeno per alcune giornate fuori del tiro degli inseguitori.*

Neppure ai lodigiani si offre un incontro troppo riposante nel prossimo turno, perchè il Siena ha dato contro il Brescia segni palesi di riscossa ed una convincente prova per suo ritrovato stile di gioco, ma la diligente tattica dei lombardi e la loro maggiore esperienza dovrebbero garantirli anche nei confronti della rinata formazione senese. L'altro capolista, il Vicenza, può trovare invece a Busto disco chiuso, tenuto conto che la Pro Patria ha sin qui disputato prove assai energiche e convincenti, perdendo di stretta misura i due incontri giocati fuori casa e pareggiando i due interni con avversari della fama della Bari e dell'Alessandria. All'attacco berico la parola decisiva in questa partita, che promette di risultare emozionantissima e accanita.

Bari, Brescia e Novara affrontano trasferte di indubbia pericolosità, anche se il Savona non ha ancora precisato tutte le brave intenzioni della vigilia, anche se il Pisa difetta di classe e dimostra scarsa coesione in difesa, anche se lo Spezia non riesce a realizzare con quella dovizia che i molti uomini di valore di cui dispone il suo quintetto facevano prevedere.

Ma in fatto di gioco realizzatore siamo piuttosto in ribasso questa annata se in quattro giornate i «cadetti» hanno messo a segno soltanto un'ottantina di reti, indice bassissimo questo e tale da classificare abbastanza mediocremente la maggioranza dei quintetti di Serie B. Gli squadroni soprattutto continuano a deludere per l'insufficenza del loro gioco d'attacco e la scarsità delle marcature si ripercuote fatalmente nel loro movimenti in classifica, lenti e ritardati oltre ogni previsione. Si vedrà domenica se dalla Spezia, da Pisa e da Savona, giungerà qualche nota lieta sul conto delle formazioni più considerate e se la crisi di sterilità, che è il malanno più grave accusato sinora da esse, tende finalmente a scomparire.

Dall'Udinese, che migliora di volta in volta, è attesa una prova positiva, anche se la trasferta di Pescara non è impresa agevole, non solo per il peso della distanza. La neo promossa formazione abruzzese si è battuta sin qui con grande tenacia e recentemente ha tenuto in iscacco il Vicenza per un bel po', cedendo infine con due reti di scarto; ma in molte fasi di quella gara i pescaresi sono stati ad un soffio dal segnare e quindi sono avversari da tenere in seria considerazione. Ciò che i bianco-neri faranno certamente, ora che l'orizzonte sta schiarendosi per essi e le prospettive di un campionato felicissimo si vanno facendo sempre più rosee.

La Fiumana dovrà vedersela con l'avvelenatissimo Padova, che pure da Udine è tornato scornato, ma poco convinto... Gli è che i patavini giocano bene, lavorano di fino, sfoggiano tattiche e numeri brillanti, ma sul nastro d'arrivo si trovano spesso superati da avversari più risoluti e più pratici. Sulla Fiumana essi cercheranno di sfogare domenica tutto il loro malumore e agli amaranto è richiesto stavolta il massimo impegno di muscoli e volontà per non lasciarsi travolgere.

Alessandria e Reggiana, che ospiteranno rispettivamente il Prato e la cenerentola Lucchese, miglioreranno di certo la loro già brillante quota, pronte a scavalcare quelle avversarie che dovessero trovare troppo ostica e severa l'imminente fatica.

Brenci incluso nella lista
dei pugilatori controllati dalla Federazione

Roma, 20

Nella lista dei pugili con attività controllata sono state apportate le seguenti modifiche: tolti dalla lista: Bonanomi Luigi e Cattaneo Luigi; aggiunti alla lista: Tagliati Arnaldo, di Stefano Domenico e Brenci Antonio.

Lunedì prossimo s'inizia il campionato triestino di boccine. Il Dopolavoro Commercio e Industria organizza nella sua sede di piazza Ciano 15, il campionato triestino di boccine che avrà inizio lunedì prossimo. Vi possono partecipare tutti i dopolavoristi in possesso della tessera per l'anno XX. Il regolamento si può ritirare giornalmente in segreteria. I premi in palio sono: 1) oggetto del valore di lire 150; 2) oggetto del valore di lire 100; 3) oggetto del valore di lire 50; 4) e 5) premi gastronomici. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria e il bar del Dopolavoro organizzatore.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Celso, Clemente, Onorio.

DECESSI (20 novembre 1941-XIX): Stokovaz in Sisti Antonia, a. 75; Voltolina Alberto, a. 46; Gallob ved. Franceschini Orsola, a. 86; Sambuco Giovanni, a. 27; Solvi Francesco, a. 58; Cogoi Giovanni, a. 71; Liriti Vincenzo, mesi 2; Cossiach ved. Fabi Teresa, a. 64; Bezek ved. Pegan Giovanna, a. 72; Alfieri Nicolò, a. 64; Cavrini Giovanni, a. 55; Botteri Martino, a. 59; Sparviero ved. Bonivento Maria, a. 75; Eliezer Marco, a. 72.

MATRIMONI TRASCRITTI: Savio Bruno, commesso con Makovec Alma, maestra di pianoforte; Vasserot Angelo, meccanico aggiustatore con Miniussi Angela, giornaliera; Delben Vittorio, bracciante con Sossa Stefania, domestica; Grattagliano Cosimo, barbiere con Polli Bianca, professoressa di pianoforte; Konic Ervino, parchettista con Lauri Lidia, sarta; Domini Giorgio, telefonista apparecchiatore con Mariotto Nives, casalinga; Garinelli Antonio, calzolaio con Abramich Antonia, casalinga; Rittmeyer Salvatore, privato con Lampe Angela, professoressa di pianoforte.

OGGI ALL'EXCELSIOR

La «GENERALCINE» presenta il film più atteso e spettacolare della cinematografia internazionale:

LA PRIMA MOGLIE

(«REBECCA»)

tratto da uno dei più noti romanzi moderni.

LAURENCE OLIVIER

JOAN FONTAINE

hanno superato se stessi creando la più perfetta coppia d'amanti, che commuoverà ogni spettatore.

Un palombaro ferito e derubato
a San Vito del Vipacco

Verso le 13 di ieri, il palombaro Emilio Puntar, di 35 anni, abitante a Prosecco, stava attraversando un bosco sito nelle vicinanze di S. Vito del Vipacco, quando è stato avvicinato da un tizio dell'apparente età di 27 anni. Questi, estratta da una tasca una rivoltella, ha intimato al Puntar la consegna del portafogli contenente del denaro. Il Puntar, anzichè accondiscendere si è messo sulle difese per fronteggiare l'aggressore. Il giovinastro di conseguenza ha fatto partire un colpo che per fortuna ha colpito il palombaro in modo da fargli riportare soltanto una ferita al dorso della mano destra. Il Puntar è caduto a terra per il dolore e di ciò ha approfittato il malvivente per impossessarsi del suo denaro e darsi alla fuga. In giornata il ferito è stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena di Trieste, con prognosi di una ventina di giorni.

Tragiche conseguenze d'una caduta

Alle 19.30 di ieri ha cessato di vivere, nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, la cinquantatreenne Ida Bonomo, abitante in via Ponzianino 3, la quale era caduta giorni addietro sulla scalinata di via D'Alviano, riportando la frattura delle costole dell'emitorace sinistro e del polso destro.

Un caso di tetano

Nella giornata di ieri, il piccolo Fausto Taucer, di 9 anni, abitante a Tomadio, è stato accolto con prognosi riservata nella seconda divisione medica dell'Ospedale Regina Elena perchè affetto da un'infezione tetanica.

BORSA DI TRIESTE

Novembre	19	20
Rendita 5%	94.75	94.80
Rendita 3½%	79.50	79.50
Redimibile 3½%	74.75	74.80
Redimibile 5%	95.70	95.80
Obbligaz. Tre Venezie	95.10	95.10
Buoni Tes. nov. 1943	97.65	97.65
Buoni Tes. nov. 1944	97.75	97.75
Buoni Tes. nov. 1949	97.90	98.—
Buoni Tes. nov. 1950	97.80	97.80
I. R. I.	481.50	481.50
I. R. I. «Stet» 4%	828.—	828.—
I. R. I. «Mare» 4½%	499.—	499.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.—	538.—
Elettr. Ferrovie Stato	490.—	490.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	465.—	466.—
Fond. Tre Ven. 4%	462.—	461.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	339.—	339.—
Assicurazioni Generali	1140.—	1225.—
Assicuratrice Italiana	678.—	678.—
Infortuni	2480.—	2480.—
Riun. Adriat. ser. A	2215.—	2300.—
Riun. Adriat. ser. B	2210.—	2310.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	440.—	440.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1365.—	1420.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	750.—	750.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	239.—	239.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	305.—	302.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Gilberto Costantini. Bisogna inoltrare un esposto al Podestà del luogo, segnalando il fatto constatato.

A. T. 17. Non potete essere ammessa all'Accademia senza aver ottenuto la maturità artistica.

Armando Amicucci. E' molto facile: scrivete all'Associazione Invalidi di guerra, Casa del Combattente, Trieste, Piazza Oberdan.

Gorizia ventenne. Per essere di ruolo, le maestre di scuola materna devono sostenere un concorso.

Guido e Nella. 1) Non ci consta che esistano premi quali voi accennate. 2) La validità dei documenti da voi indicatici è di sei mesi. Una volta poi fatta la pubblicazione, il matrimonio deve essere celebrato nei 180 giorni successivi, diversamente la pubblicazione si considera come non avvenuta ai sensi dell'art. 97 Cod. Civ.

Giuliogi. Dopo la licenza della scuola di avviamento, il vostro ragazzo potrebbe passare alla scuola commerciale mediante esame.

Curiosone. Spiacenti, ma non possiamo accontentarvi. Tentate tutt'al più scrivendo presso Cine Città, Roma.

Esame. Rivolgetevi alla Segreteria dell'Istituto L. da Vinci, Trieste.

Gaudenzio. Potete dare direttamente alla prossima sessione l'esame di ammissione al Liceo.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

Domani al Nazionale

il Consorzio E.I.A. presenterà il primo film antibolscevico realizzato in Italia

Sancta Maria

tratto dal noto romanzo di G. Milanesi

Un grande dramma di anime, di coscienze, di cuori

Interpreti:

CONCHITA MONTES

AMEDEO NAZZARI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min L. 5. A

CUOCA anziana capace tutti lavori casa offresi piccola famiglia. Rossetti 53, primo. 75410 A
RAGAZZA brava, onesta, per piccola famiglia offresi. Guido Reni 6, portinaia, dopopranzo. 54360 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 54368 B
CUOCA, ragazza Roma, ragazze prestaservizi, ragazzetta, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419.
DOMESTICA capace tutto fare, sanissima, cercano coniugi soli, ottimo mensile. Presentarsi prontamente, con attestati. Via Settefontane 39, quarto, destra. 75421 B
DOMESTICA capace, affettuosa bambini, disposta recarsi a Taranto distinta famiglia, cercasi prontamente. Via Crispi 20, terzo. 54363 B
DOMESTICA onesta, sappia cucinare, attestati, cercasi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 75422 B
DOMESTICA stabile cercasi, con referenze, pratica cucinare; presentarsi mattina via Università 11-II. 6925 B
PRESTASERVIZI piccola famiglia ore da combinarsi, cercasi. Via Cologna 65, Fabretto. 54371 B
PRESTASERVIZI intera giornata, domestica stabile, mensile alto, vitto, cercansi. Documenti. Imbriani 6. 75432 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Guidi, viale XX Settembre 78.
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Via Severi 6, primo, porta 4 (viale Sonnino). 75401 B
PRESTASERVIZI cercasi, ore 8-12. Via Palestrina 8, secondo. 54369 B
PRESTASERVIZI giovane ore combinarsi. Presentarsi 16-18 Ghiberti 3, terzo, Maschio. 75424 B
RAGAZZA 16-enne stabile cerca piccola famiglia. Rossetti 30. 54354 B
RAGAZZA giovane stabile, con attestati, cercasi. Raggi, Carducci 22.
RAGAZZA pratica trattoria cercasi. Caccia 6, Agostelli, dalle 15-17. 75404 B
RAGAZZA brava per mattina cercasi. Anselmo, Salita Trenovia 6-V. 75403 B
RAGAZZA stabile cercasi per piccola famiglia. Montecucco 31, Gentile. 54356 B
RAGAZZA cercasi, ottime referenze. Rossetti 15-II, destra. 75423 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure specializzato Luciano, piazza Goldoni 10 (sopra Bosco). Serve anche domicilio. 54357 C
DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 27891 C
MAGAZZINIERE lunga pratica commerciale, giovane, organizzatore, intraprendente, massima serietà, elemento veramente capace, offresi importante azienda anche con altri incarichi fiducia. Inscritto P. N. F. Referenze ottime. Disposto trasferirsi ovunque anche spese proprie. Scrivere carta identità 0223832 fermo posta Udine.
SIGNORINA bella presenza, insegnante taglio sarta donna, pratica cucito, offresi per negozio mode o altro impiego. Cassetta 27748 C, Unione Pubbl.
SIGNORINA volonterosa, pratica ufficio, stenodattilografia, saldaconti, offresi impiegata. Indirizzo Piccolo. 54362 C
17-ENNE pratico azienda legnami, dogana, spedizioni, stenodattilografia, offresi. Cassetta 27885 C, Unione Pubblicità. 27885 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ABITI, cappotti uomo confezionansi elegantemente. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 27822 CC
ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni Roma, via Genova 19, telefono 29136. 27503 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. XX Settembre 9. 75431 CC
RADIOASSISTENZA, perfetta, moderna organizzazione, riparazione apparecchi radio. Specializzata Geloso, Phonola, Voce Padrone, Irradio. Verdi 3, telefono 4505. 54378 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
SARTA bravissima confeziona rimoderna subito cappotti, vestiti vecchi, riducendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Piazza Venezia 6, terzo piano.
SUPERACCORDATURE pianoforti garanzia lunghissima. Preventivi gratuiti. Scrivere: Scuola, Pascoli 27. 7441 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A giovane serio, onesto, volonteroso, intraprendente, pratico lavori ufficio, perfetta conoscenza sloveno, importante azienda italiana offre ottima sistemazione per istituendo ufficio Lubiana. Offerte manoscritte indicando età, studi compiuti, posti occupati, referenze, data iscrizione P. N. F., a Cassetta 1911 D, Unione Pubblicità.
CONTABILE bilancista adatta tenere cassa primario negozio cercasi. Cassetta 27888 D, Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFA celere media età cognizioni contabilità cercasi. Offerte età, studi, referenze. Cassetta 27878 D, Unione Pubblicità. 27878 D
FALEGNAME apprendista o mezzo lavorante cercasi. Giotto 11. 75405 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Via Parini 6. 27894 D
GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Piazza Impero 13, secondo. 54367 D
GARZONE 14-15 anni, lavori leggeri, cerca subito Sacoris, via Mazzini 46. 54344 D
GIOVANE 25-30 anni cercasi, pratico ramo legnami in particolare per acquisti e collaudi, conoscenza tedesco o sloveno. Offerte con posti occupati, referenze, ecc. Cassetta 5700 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5700 D
IMPIEGATA pratica contabilità, eventualmente stenodattilografa, cerca importante ditta. Offerte manoscritte, referenze, pretese. Cassetta 27880 D, Unione Pubblicità. 27880 D
IMPIEGATI pratici d'ufficio cerca Anonima importante. Indicare requisiti, età, posizione militare. Richiesta iscrizione al Partito. Cassetta 27876 D, Unione Pubblicità. 27876 D
INTERNISTA per caffè cercasi. Gregorutti 4, interno 4. 75419 D
LAVORANTE o mezza sarta donna cercasi. Viale Sonnino 70, porta 5. 54346 D
PRATICANTE buona dattilografa cercasi per ufficio commerciale. Cassetta 27870 D, Unione Pubblicità. 27870 D
PRINCIPIANTE aiuto commessa giovanissima per negozio cercasi. Cassetta 27870 D, Unione Pubblicità. 27870 D
RAGAZZO alimentari cercasi. Via Udine 19, Petronio. 27897 D
STENODATTILOGRAFA italiana, preferibilmente conoscenza tedesco, capace, cerca importante azienda, per pronta assunzione. Offerte manoscritte indicando studi, referente, pretese: Cassetta 1012 D, Unione Pubblicità.
STENODATTILOGRAFA pratica centralino telefonico cercasi per importante ditta. Offerte dettagliate Cassetta 27877 D, Unione Pubblicità. 27877 D
TUTTI affidiamo articoli confezionare domicilio. Lavoro facile. Ottima retribuzione settimanale. Tanac, via Pantheon 57, Roma. 5705 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata centrale, primo dicembre, cerca signorina. Cassetta 27879 E, Unione Pubblicità. 27879 E
CAMERINO cerca subito ragazza. Scrivere: Noemi Mattiuz, presso Scocco, piazza Caduti Fascisti 3. 54359 E
STANZA preferibilmente con vitto cerca distinto, paraggi Posta centrale. Offerte Cassetta 27900 E, Unione Pubbl.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA centrale pulitissima mobiliata, volendo un pasto. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 75402 F
CAMERA pulitissima affittasi. Viale XX Settembre 33, porta 1. 75429 F
MOBILIATA ingresso libero, villa, primo, affittasi prontamente. Pindemonte 10, Cantisani. 54375 F
MOBILIATA grandissima, bella, bagno, telefono, affittansi. Torrebianca 28, terzo, sinistra. 27898 F
PIEDATERRA elegante con salottino, riscaldamento, affittasi, eventualmente quindicina. Indirizzo Piccolo. 75418 F

Oggi, santamente come visse, si spense

Fanni Quarantotto

Addolorati ne dànno l'annuncio a quanti la conobbero, le sorelle **EUFEMIA** (assente), e **GIUSEPPINA** col marito dott. **GIACOMO CALIONI**, i nipoti e pronipoti da lei tanto amati.

Il trasporto delle care spoglie seguirà oggi 21 corrente, alle ore 16.

Rovigno d'Istria, 21 novembre 1941-XX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. 2 G
DOPOSCUOLA medie inferiori 15-18. Scuola Enenkel, Battisti 22. 27892 G
DOPOSCUOLA elementari 15-17, mattina 9-12. Scuola Enenkel, Battisti 22. 27891 G
ENENKEL (scuola fondata 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo, economia. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Pianoforte. Canto. 27892 G
RAGIONERIA corso straordinario preparatorio diploma ragioniere 1942. Scuola Enenkel, Battisti 22. 27891 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 27891 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BOTTONE polso oro con pietra smarrito tratto S. Michele, via del Bosco, Pascoli. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 75409 H
CANE fox pelo lungo fuggito mercoledì. Pregasi chi lo avesse raccolto portarlo Milizia, via Gambini 12. 54372 H
ORECCHINO smarrito domenica tratto via Bosco, piazza Vico, mancia, portarlo Raffineria 7, Paterniti. 54373 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO signorile 4 camere, camerino, 2 terrazze, riscaldamento centrale, tutti accessori, paraggi Carlo Alberto, affittasi anche subito. Cassetta 27875 I, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 54376 I
LOCALI uso ufficio o magazzino affittansi Barcola Lungomare 183. 75412 I
QUARTIERE centralissimo due camere, cucina, bagno, affittasi prontamente. Vendesi mobilio. Telefonare 29630. 75433 I
QUARTIERINO camera cucina, indipendente, mobiliato, Gretta. Nordio 9, secondo, Suppancich. 27901 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze più accessori, paraggi Stazione Centrale, cercasi prontamente, esclusi mediatori. Telefonare 9-12 al 5758. 54347 L
MAGAZZINO centro, eventualmente con ufficio, cercasi. Telefonare 83-07. 75426 L
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, o due camere e cucina, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 1316 L, Unione Pubblicità. 1316 L
QUARTIERE elegantemente mobiliato, calefazione centrale, telefono, cercano coniugi fiumani. Indirizzo Piccolo. 54345 L
STANZE 6 o più, accessori, riscaldamento, centro, cercasi, anche dopo gennaio, eventualmente scambiasi con 4 stanze accessori. Cassetta 4436 L, Unione Pubblicità. 4436 L
UFFICIALI superiori cercano appartamento 3-4 stanze accessori, centrale, termobagno, riscaldamento, possibilmente mobiliato, telefono. Cassetta 27872 L, Unione Pubblicità. 27872 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

BIGLIARDI tipo 900, stufe carbone, cassa National elettrica, vendonsi urgentemente. Bar Minerva, Carducci 7. 75472 M
CAPPOTTI due uomo lana taglio stoffa soprascarpe donna 40 vendonsi. Scussa 5, terzo, sinistra. 75416 M
CAPPOTTO ragazzo 16-enne ottimo stato vendesi. S. Marco 2-I. 75406 M
CAPPOTTO e soprabito uomo vendonsi. Pasquale Revoltella 24, orologiaio. 54349 M
CUCINA economica, piccola, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75430 M
FUCILE finissimo F. N. cal. 16 Hammerles batterie Holland, estrattore automatico, vendesi. Via Scoglio 27. 75407 M
IMPERMEABILE nuovo vendesi, adatto ufficiale, occasione. Via Rossetti 47, primo, porta 6. 54351 M
LAMPADARI e bracciali artistici ferro battuto, terraglie, vetrate legate piombo Roma, vendonsi prontamente. Visitare piazza Goldoni 5, 15-17.
MACCHINA cucire originale Singer quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 54358 M
MACCHINE scrivere nuove, portatili, 800, d'ufficio 1500, doppio carrello 2000, altre d'occasione Underwood, Remington, Olivetti, scambi, riparazioni. Via S. Caterina 9. 54374 M
MACCHINE scrivere Underwood, Remington, Royal, vendonsi; riparazioni. Mazza, Rittmeyer 12, tel. 42-83.
PELLICCE confezionate, ricco elegante assortimento, prezzi convenienti. Pellicceria «Roma», via Genova 19. 27240 M
PELLICCETTA bianca, cappuccio, 3-enne, vendesi. S. Michele 7-II.

Lasciando nel profondo dolore parenti, amici e conoscenti, spirò dopo breve malattia

IRMA BABUDRI
d'anni 21

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15.30, dalla capella dell'Ospedale Regina Elena.

PELLICCIA agnello biondo gatto naturale pelli guarnizioni volpi argentate vendonsi. Machiavelli 28-I, [...]
PELLICCIA capretto Asmara, [...] grigia, occasione. XX Settembre [...] destra.
RADIO recente perfetta, altra [...] vendonsi occasionissima. Sonnino [...]
VESTITO giacche uomo, lenzuola, [...] pozzo ragazza, vendonsi. Gatteri [...] pianoterra, destra.

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BIGLIARDO 6 buche, buono [...] media grandezza, acquistasi [...] Offerte dettagliate Cassetta [...] Unione Pubblicità.
BILANCIA a piatti piccoli acquistasi occasione. Via Vasari 6, saccheria [...]
BOLLITORE elettrico due o tre [...] stre acquistasi. Telefonare 55-[...]
CAPPOTTO usato ottimo stato, [...] cercasi. Offerte con prezzo. [...] 27886 N, Unione Pubblicità.
CASSAFORTE acquistasi. Indicare [...] sure e prezzo. Cassetta 27844 N, [...] ne Pubblicità.
MACCHINA cucire noleggio [...] Via del Bosco 15, corte.
MOTORINO monta panna e fusti [...] ro compera Osvaldella, Riva Sauro [...]
RADIO, radiogrammofono, qualsiasi tipo, anche guasti, comperansi. [...] nino 4, secondo.
SPECCHI e cristalli usati qualsiasi dimensione acquistansi. Telefono [...] 60-54.
VESTITO scuro statura media, [...] condizioni, acquistasi purchè occasione [...] Demartino, Parini 2 A.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CUCINA bellissima, lavorazione perfetta, vendesi occasione. Tiziano [...] falegname.
LETTI due ottone, due suste ferro [...] versi, vendonsi, pomeriggio. [...] 2, primo.
MATRIMONIALE viennese con [...] vendesi. Via Molino a vento 33, [...] zino.
STANZE pranzo, letto, salotti, [...] singoli mobili, materassi lana, [...] animale, oggetti diversi, compera [...] pre Marco, corso Littorio 16 [...]

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ARGENTO, rottami, acquistansi [...] prezzi massimi, disimpegnansi [...] riguardanti argenteria. Borsatti, [...] Vittorio Emanuele III 39, tel. [...]
ARGENTERIA, orologi argento [...] peransi. Rimodernansi gioielli [...] Oreficeria Spina, Imbriani 2. [...]
STUFE a segature le più economiche [...] fornitura combustibile, tubi, [...] orne, mastelli, catini zinco, vendonsi [...] Corso Garibaldi 8, negozio.

Rappresentanti, piazzisti, [...]
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

PIAZZISTI introdotti grossisti [...] tari, cercansi. Offerte Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

FIAT 1100 gassogeno Frigonubex [...] colante, ottimo funzionamento, [...] prova, sei gomme ottime, vendesi [...] nata. Branca, piazza S. Francesco [...]

Capitali - Società - Cess. az.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A impiegati, anche privati, [...] mo prestiti, cessione stipendio, [...] assicurazione. Prestibank, Foscolo [...]
ABBISOGNANDOVI fare ipoteche [...] siasi importo interesse 5 per [...] Prestibank, Foscolo 9.
MAGAZZINO vini città cercasi. [...] Agraria Barcola Lungomare.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CASETTA 3 stanze cucina, accessori [...] vendesi lire 65.000. Caffè Adriatico [...]

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

TOMBA per famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo.

La S.A.N.G.R.A.F. presenta

Maurice Chevalier

nel suo film più gaio e divertente

SORRIDETE CON M[E]

Oggi in prima visione al Supercinema Princip[e]

CORTINA D'AMPEZZO

Il paradiso degli Sport invernali

Il clima, il suggestivo paesaggio dolomitico, l'imponente attrezzatura ricettiva ed il facile e comodo accesso favoriscono in modo speciale Cortina chiamata a buon diritto "la regina delle Dolomiti"

ENIT

INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo di Belluno, Azienda di Soggiorno e Turismo e tutti gli Ufficio Vaggi.

Parchetti

Piallatura elettrica

Raschiatura e lucidatura con CERINA

TORESEL L

PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 29[...]